



Centro Formativo Provinciale
Giuseppe Zanardelli
Azienda Speciale della Provincia di Brescia

PIANO PROGRAMMA 2019

Linee di sviluppo dell'attività formativa e dei servizi programmati

Brescia, 10 dicembre 2018

INDICE

INTRODUZIONE – CONTESTO ATTIVITA’	(PAG. 3)
LINEE DI ATTIVITA’ 2019-2021	(PAG.6)
PREVISIONE ATTIVITA’ FORMATIVA 201-2020-2021	(PAG.17)
POLITICHE DI SOSTEGNO D.D.I.F. (PROGETTI ATTUALI E IN VIA DI DEFINIZIONE)	(PAG.23)
PROGETTO SISTEMA REGIONALE DELL’ORIENTAMENTO PERMANENTE – PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	(PAG.26)
DISPERSIONE SCOLASTICA D.D.I.F. 2018-2019	(PAG.29)
SISTEMA DUALE E APPRENDISTATO	(PAG.30)
FORMAZIONE CONTINUA	(PAG.33)
FORMAZIONE PERMANENTE	(PAG.36)
ATTIVITA’ INTERNAZIONALI	(PAG.36)
FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	(PAG.38)
SERVIZI AL LAVORO	(PAG.39)
PROGETTI SPECIALI	(PAG.42)
ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE	(PAG.42)
ORGANIZZAZIONE	(PAG.48)
SISTEMI DI GESTIONE	(PAG.50)
INTERVENTI PRESSO IMMOBILI E CERTIFICAZIONI	(PAG. 52)
MARKETING E COMUNICAZIONE	(PAG. 52)



INTRODUZIONE

CONTESTO

L'Azienda speciale della Provincia di Brescia "Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli" è un'azienda speciale della Provincia che opera nel settore della formazione professionale, accreditato in Regione Lombardia per la formazione professionale e per i servizi al lavoro. È articolato in **nove sedi che coprono tutto il territorio provinciale** proponendo formazione in DDIF, formazione in apprendistato, formazione. Il contesto all'interno del quale il C.F.P Zanardelli opera è radicalmente mutato dal 2014 ad oggi. Il 2014 è infatti l'ultimo anno in cui si evidenzia la differenza tra i C.F.P accreditati di origine pubblica, come il C.F.P Zanardelli, e i C.F.P accreditati di origine privata. La sostanziale differenza, fino al 2014, è contrassegnata da due elementi distintivi:

- il C.F.P Zanardelli opera in un regime in cui vengono trasferite risorse a copertura del personale regionale ex-comando, trasferito definitivamente all'azienda;
- a fronte di tale trasferimento, la dote legata al budget operatore, viene assegnata dimezzata rispetto ai C.F.P accreditati di natura privata

L'anno formativo 2017/2018 è il secondo anno formativo in cui i tagli al trasferimento regionale hanno effetto pieno. Si tratta, in effetti, di un anno formativo in cui le doti sono piene e il contributo a sostegno delle attività dell'azienda da parte della Provincia di Brescia è di 750.000 €, dimezzando quello dell'anno precedente. Tale contributo è il residuo dei trasferimenti regionali a copertura del costo del personale ex comando.

L'attività "core" dell'azienda è costituita dall'erogazione di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di percorsi di quarto anno di specializzazione e di percorsi personalizzati per allievi disabili. Tale cambiamento è sostanziale per l'azienda che, con il nuovo meccanismo, si trova ad avere ricavi sicuri in meno, rispetto al bilancio 2014 per circa 4.000.000 €.

Il finanziamento per svolgere le attività DDIF era assicurato da un sistema misto che prevedeva il riconoscimento del costo storico del personale trasferito e una dote riconosciuta a valore dimezzato. A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'Assessorato Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro con delibera di giunta X/3143 del 18.02.2015, armonizzava il finanziamento assegnato agli enti privati e alle aziende di emanazione pubblica. Con successivo decreto dirigenziale n. 5680 del 06.07.2015 determinava il budget operatori accreditati per la realizzazione dei corsi leFP. Anche per quest'anno (e sarà così per tutti gli anni a venire), con decreto dirigenziale 9065 del 24.07.17, lo stesso assessorato ha fissato il budget operatori. Per l'anno scolastico 2016/2017 il budget operatore del C.F.P. Zanardelli ammontava a € 10.167.868, a cui aggiungere la componente "disabilità". Per l'anno 2017/2018 il budget operatore, invece, ammonta 9.975.785 €. Il budget operatore è risultato in calo a causa del taglio automatico del 5% sulle doti del terzo anno, e al numero di bocciature e ritiri sul primo e secondo anno.

A queste risorse si aggiungono, in accordo con la Provincia, i trasferimenti residui per l'anno 2015/2016 (gli

8/12 della quota prevista), che vengono utilizzati anche nel 2017, grazie ad una accorta gestione degli stessi nel 2015 e nel 2016, consentendo così di incidere così sul bilancio del 2017. Nel 2018 Provincia di Brescia decide di stanziare 750.000 € per continuare a sostenere la trasformazione dell'azienda. I trasferimenti, quindi, ammontano agli importi riportati in tabella.

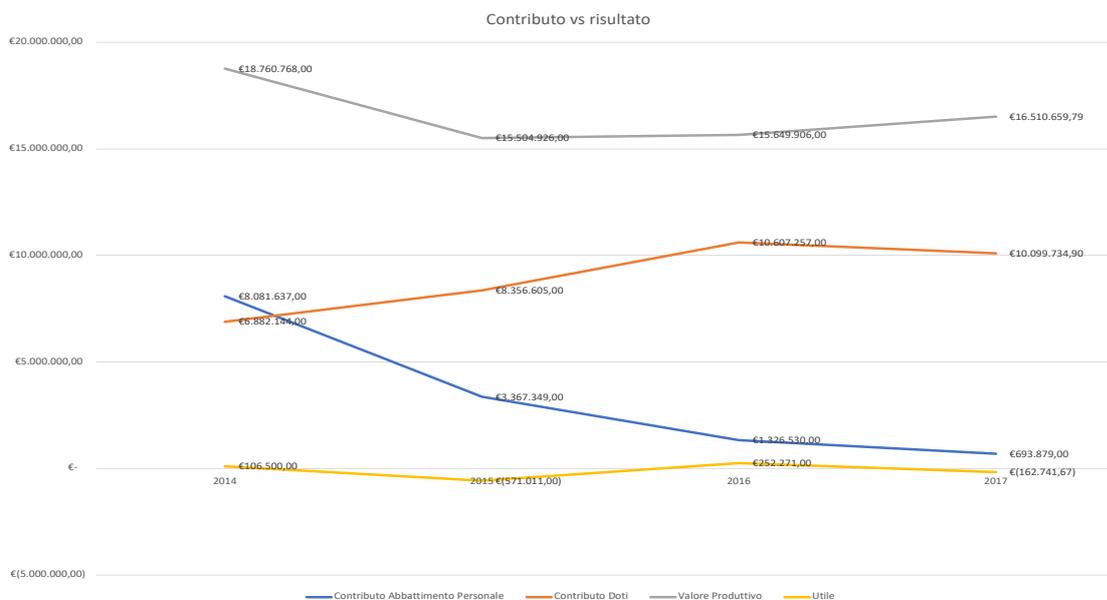
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
8.081.637 €	3.367.349 €	1.326.530€	693.879 €	750,000 €	0 €	0 €

Senza ulteriori contributi, il 2019 rappresenta quindi il primo anno in cui la discontinuità del 2015 avrà il suo effetto principale, azzerando totalmente il contributo regionale extra doti. Poiché il sistema non è espandibile, anche acquisendo un numero superiore di alunni, la nostra Azienda non acquisirebbe più doti.

Anche nei prossimi anni formativi si può quindi presumere un budget operatore dell'ordine di grandezza di quello di quest'anno. Per l'anno formativo 2018/2019 il budget operatore è fissato in 10.232.200. Dal 2019, dunque, la nostra azienda sarà sul mercato degli enti di formazione accreditati in Regione Lombardia in sezione A in grado di erogare percorsi triennali leFP, come un qualunque ente privato.

Ad oggi, in provincia di Brescia, vi sono 19 centri di questo tipo. La principale differenza, rispetto alla struttura economico-contabile, è costituita dal contratto collettivo nazionale di lavoro adottato. I centri di formazione privati adottano tutti il contratto della formazione professionale, mentre la nostra Azienda è tradizionalmente legata al C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali. Tale scelta ha una ricaduta in termini di impiego del monte ore dei docenti: per il contratto della formazione professionale l'impegno massimo di docenza frontale è fissato in 800 ore annue, mentre la contrattazione interna alla nostra Azienda ha fissato tale monte massimo in 700 ore annue. I nostri concorrenti risultano essere più efficienti, per certi versi, poiché l'impiego di collaborazioni professionali esterne risulta essere minore per gli enti di formazione privata, a parità di ore erogate. Inoltre, le tariffe praticate dai nostri concorrenti per le prestazioni a partita iva sono mediamente più basse del 20% rispetto alle nostre. In realtà, l'utilizzo di prestatori esterni portano all'interno della struttura competenze e tecnologie direttamente dal mondo del lavoro. Quest'aspetto è certamente fondamentale dal punto di vista didattico. La strategia adottata, ovvero di un controllo dei carichi di lavoro per privilegiare l'efficacia dell'attività di docente, è la linea che dovrebbe spingere il nostro ente verso l'eccellenza operativa. Si tenga presente che in virtù del fatto che il rinnovo del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie locali porterà ad un aumento di spesa del personale di circa 342.000 € per l'anno 2018 e di 410.000 € all'anno a regime.

Nonostante i ricavi strutturali (somma delle doti e dei trasferimenti) siano passati da circa 15.000.000 € a circa 11.000.000 € dal 2014 al 2017, l'azienda è riuscita a mantenere i suoi ricavi (perdite) sotto controllo come evidenziato dal seguente grafico.



È possibile notare come la linea gialla (utile/perdite) sia rimasta attorno allo zero, nonostante la forte diminuzione dei trasferimenti e la non corrispondente crescita dei ricavi da dote. La tabella sintetizza i valori di sintesi di bilancio.

Il percorso di trasformazione che l'azienda ha messo in atto ha dei tempi di attuazione più lunghi rispetto alle situazioni contingenti di diminuzione dei ricavi o aumento dei costi.

I valori economici degli ultimi anni dimostrano un impegno per far fronte al taglio iniziale del 2014, L'anno formativo 2017/2018 è il secondo anno formativo in cui i tagli al trasferimento regionale hanno effetto pieno. Si tratta, in effetti, di un anno formativo in cui le doti sono piene e il contributo a sostegno delle attività dell'ente da parte della Provincia di Brescia si assesta a 750.000 €, in linea con quello del 2017 e dimezzando quello del 2016. Tale contributo si è reso necessario poiché sono venuti a mancare non solo i trasferimenti regionali a copertura del costo del personale ex comando (4.000.000 €), ma anche ricavi per circa 1.300.000 €. 500.000 € in meno sul budget operatore che finanzia l'attività principale, ovvero il DDIF, e 532.000 € in meno legato invece alla scomparsa del bando ANPAL FIXO per sostenere i dropout inseriti all'interno delle classi e non dotabili per la normativa di Regione Lombardia. Infine, 200.000 € in meno legati alla sospensione a settembre del bando DUL da parte di Regione Lombardia. A questo dobbiamo aggiungere l'incremento del costo del personale per 342.000 € dovuto al rinnovo del CCNL del comparto Enti Locali. Gli arretrati erano stati stanziati negli anni scorsi: non hanno quindi avuto impatto sul bilancio. L'impatto complessivo a partire dal 2019 sarà di circa 410.000 €.

Si rende quindi necessario un ulteriore sostegno all'azienda per poter completare il proprio piano di sviluppo sulla formazione extra DDIF.

LINEE DI ATTIVITA' 2019-2021

In questo contesto il CFP Zanardelli ha costruito un sistema di erogazione di attività formativa che si articola in tre distinte unità di business:

RAGAZZI Formazione dopo la terza media	ADULTI Formazione per Adulti	AZIENDE Formazione per Aziende
<ul style="list-style-type: none"> • DDIF • progetti di internazionalizzazione • Apprendistato ex articolo 43 • orientamento • dispesione scolastica • Servizi al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi normati • Corsi professionalizzanti • Servizi al lavoro (corsi per disoccupati) • formazione serale • IFTS • Attività internazionale in incoming 	<ul style="list-style-type: none"> • corsi sicurezza • corsi tecnico professionali • corsi di competenze trasversali • fondi interprofessionali • Apprendistato ex articolo 43 • Apprendistato professionalizzante • servizi al lavoro (inserimento lavorativo)

A queste tre aree di business, le cui attività sono sempre più interconnesse, come mostra la presenza di sotto attività comuni alle tre aree, si aggiungono attività trasversali che consentono di finanziarne alcuni processi: i servizi al lavoro e i processi di progettazione.

Per quanto riguarda l'attività in DDIF, ovvero la nostra attività principale, si tratterà di andare a determinare la dimensione ottimale di percorsi, alunni per classi di modo da massimare l'impiego delle doti. Andrà prestata particolare cura al mantenimento del budget operatore

PERCORSI DI QUALIFICA TRIENNALE E IV ANNI

Si presentano i percorsi di qualifica professionale regionale, suddivisi per titolo progetto ed annualità di riferimento, attivati nell'anno formativo 2018/2019 dalle nove Unità Organizzative:



Unità Organizzativa di Brescia – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182233	I	Operatore del benessere	Acconciatura
182238	I	Operatore del benessere	Acconciatura
182244	I	Operatore del benessere	Acconciatura
182248	I	Operatore del benessere	Estetica
182249	I	Operatore del benessere	Estetica
182250	I	Operatore meccanico	
182253	I	Operatore elettrico	
180718	II	Operatore del benessere	Acconciatura
180719	II	Operatore del benessere	Acconciatura
180720	II	Operatore del benessere	Estetica
180721	II	Operatore del benessere	Estetica
180722	II	Operatore meccanico	
180723	II	Operatore elettrico	
180724	III	Operatore del benessere	Acconciatura
180725	III	Operatore del benessere	Acconciatura
180726	III	Operatore del benessere	Estetica
180727	III	Operatore del benessere	Estetica
180769	III	Operatore meccanico	
180730	III	Operatore elettrico	

Unità Organizzativa di Chiari – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182030	I	Operatore meccanico	
182031	I	Operatore meccanico	
182037	I	Operatore di impianti termoidraulici	
182041	I	Operatore elettrico	
182045	I	Operatore dell'abbigliamento	Sartoria
182048	I	Operatore amministrativo-segretariale	Informatica gestionale
180952	II	Operatore meccanico	
180954	II	Operatore meccanico	
180956	II	Operatore di impianti termoidraulici	
180957	II	Operatore elettrico	
182045	II	Operatore dell'abbigliamento	Sartoria
180958	II	Operatore amministrativo-segretariale	
180959	II	Operatore amministrativo-segretariale	Informatica gestionale
181033	III	Operatore meccanico	
181035	III	Operatore meccanico	
181019	III	Operatore di impianti termoidraulici	
181037	III	Operatore elettrico	
181025	III	Operatore amministrativo-segretariale	
181040	III	Operatore amministrativo-segretariale	Informatica gestionale

Unità Organizzativa di Clusane – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182282	I	Operatore della ristorazione	Preparazione pasti
182286	I	Operatore della ristorazione	Servizi di sala e bar
182287	I	Operatore della trasformazione agroalimentare	Panificazione e pasticceria
180643	II	Operatore della ristorazione	Preparazione pasti
180645	II	Operatore della ristorazione	Servizi di sala e bar
180647	II	Operatore della trasformazione agroalimentare	Panificazione e pasticceria
180655	III	Operatore della ristorazione	Preparazione pasti
180656	III	Operatore della ristorazione	Servizi di sala e bar
180657	III	Operatore della trasformazione agroalimentare	Panificazione e pasticceria

Unità Organizzativa di Darfo B. T. – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182280	I	Operatore amministrativo-segretariale	
182283	I	Operatore delle lavorazioni artistiche	Metalli
182284	I	Operatore del benessere	Acconciatura
182285	I	Operatore del benessere	Estetica
180877	II	Operatore del benessere	Acconciatura
180894	II	Operatore del benessere	Estetica
180899	II	Operatore amministrativo-segretariale	
180896	II	Operatore delle lavorazioni artistiche	Metalli
180964	III	Operatore del benessere	Acconciatura
180995	III	Operatore del benessere	Estetica
181002	III	Operatore amministrativo-segretariale	
180961	III	Operatore delle lavorazioni artistiche	Metalli

Unità Organizzativa di Desenzano d/G – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182329	I	Operatore elettrico	-
182332	I	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
182334	I	Operatore del benessere	Acconciatura
182335	I	Operatore del benessere	Estetica
180704	II	Operatore del benessere	Acconciatura
180705	II	Operatore del benessere	Estetica
180701	II	Operatore elettrico	-
180702	II	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
180635	III	Operatore elettrico	-



180636	III	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
180637	III	Operatore del benessere	Acconciatura
180638	III	Operatore del benessere	Estetica

Unità Organizzativa di Edolo – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182226	I	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
182227	I	Operatore grafico-multimediale	
182228	I	Operatore del benessere	Acconciatura
180633	II	Operatore del benessere	Acconciatura
180634	II	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
180628	III	Operatore del benessere	Acconciatura
180631	III	Operatore del benessere	Estetica
180677	III	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo

Unità Organizzativa di Ponte di Legno – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182240	I	Operatore della ristorazione	Preparazione pasti
182241	I	Operatore della ristorazione	Servizi di sala e bar
180711	II	Operatore della ristorazione	Preparazione pasti
180707	II	Operatore della ristorazione	Servizi di sala e bar
180713	III	Operatore della ristorazione	Preparazione pasti
180712	III	Operatore della ristorazione	Servizi di sala e bar



Unità Organizzativa di Verolanuova – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182200	I	Operatore meccanico	
182201	I	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
182202	I	Operatore elettrico	
182203	I	Operatore del benessere	Acconciatura
182206	I	Operatore del benessere	Estetica
180697	II	Operatore meccanico	
181624	II	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
181625	II	Operatore di impianti termoidraulici	
181626	II	Operatore del benessere	Acconciatura
181628	II	Operatore del benessere	Estetica
181633	III	Operatore meccanico	
181634	III	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
181635	III	Operatore elettrico	
181636	III	Operatore di impianti termoidraulici	
181637	III	Operatore del benessere	Acconciatura
181638	III	Operatore del benessere	Estetica

Unità Organizzativa di Villanuova s/C – percorsi di qualifica triennale

ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
182563	I	Operatore elettrico	-
182565	I	Operatore elettrico	Impianti elettromeccanici
182568	I	Operatore meccanico	-
182559	I	Operatore agricolo	Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole
180744	II	Operatore agricolo	Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole
180745	II	Operatore elettrico	-
180746	II	Operatore meccanico	-
180747	III	Operatore agricolo	Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole
180748	III	Operatore elettrico	-



180749	III	Operatore meccanico	-
--------	-----	---------------------	---

I percorsi di IV anno IFP, al termine dei quali gli allievi otterranno il diploma professionale di Tecnico, sono i seguenti:

U.O.	ID	Diploma
Brescia	182997	Tecnico dell'acconciatura
Brescia	182998	Tecnico dell'acconciatura
Brescia	183000	Tecnico dei trattamenti estetici
Brescia	183001	Tecnico dei trattamenti estetici
Brescia	183004	Tecnico per l'automazione industriale
Brescia	183005	Tecnico elettrico
Chiari	182051	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati
Chiari	182053	Tecnico elettrico
Chiari	182054	Tecnico dei servizi d'impresa
Chiari	182055	Tecnico dei servizi d'impresa
Chiari	182052	Tecnico di impianti termici
Darfo	183077	Tecnico dell'acconciatura
Darfo	183078	Tecnico dei trattamenti estetici
Darfo	183079	Tecnico dei servizi d'impresa
Desenzano	182966	Tecnico dell'acconciatura
Desenzano	182969	Tecnico dei trattamenti estetici
Edolo	182959	Tecnico dell'acconciatura
Edolo	182961	Tecnico riparatore dei veicoli a motore
Iseo	182965	Tecnico di cucina
Iseo	182968	Tecnico dei servizi di sala e bar
Iseo	182971	Tecnico della trasformazione agroalimentare
Ponte di Legno	182981	Tecnico di cucina
Ponte di Legno	182982	Tecnico dei servizi di sala e bar
Ponte di Legno	182983	Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero (4 anni)
Verolanuova	182207	Tecnico per l'automazione industriale
Verolanuova	182208	Tecnico riparatore dei veicoli a motore
Verolanuova	182209	Tecnico dell'acconciatura
Verolanuova	182210	Tecnico dei trattamenti estetici
Villanuova	182967	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati

I percorsi PPAD, personalizzati per allievi disabili, sono i seguenti:

U.O.	ID	Annualità	Qualifica	Indirizzo
Brescia	182257	I PPAD	Operatore delle lavorazioni artistiche	Decorazione degli oggetti
Brescia	182269	II PPAD	Operatore delle lavorazioni artistiche	Decorazione degli oggetti
Brescia	182268	III PPAD	Operatore delle lavorazioni artistiche	Decorazione degli oggetti
Chiari	182056	I PPAD	Operatore delle lavorazioni artistiche	Decorazione degli oggetti
Chiari	182231	II PPAD	Operatore delle lavorazioni artistiche	Decorazione degli oggetti
Chiari	182230	III PPAD	Operatore delle lavorazioni artistiche	Decorazione degli oggetti



RIEPILOGO ATTIVITA' FORMATIVA IN DDIF ANNO 2018/2019

- N. PRIMI ANNI: 39 + 2 PPD
- N. SECONDI ANNI: 35 + 2 PPD
- N. TERZI ANNI: 37 + 2 PPD
- N. QUARTI ANNI: 32

È importante sottolineare che, in linea con la mission aziendale che vede al centro la persona e il suo bisogno di formazione, il CFP Zanardelli prevede percorsi mirati e personalizzati per i ragazzi disabili (per un totale di 6 corsi Personalizzati per disabili).

Per quanto riguarda gli allievi iscritti, a fronte di 2653 iscritti (a fronte dei 2589 dell'anno scorso) iscritti, a causa del budget operatore limitato abbiamo sono 2268 doti. Sono Invece 2565 i dotabili sui 2653. Sono quindi più di 400 gli studenti che frequentano regolarmente i nostri corsi, senza aver una dote.

Le tabelle, divise per annualità, evidenziano tali dati.



I anno

UO	Id corso	Qualifica	Totale allievi iscritti	Dotabili	Dotati	Disabili
Desenzano	65641252	Operatore elettrico	25	25	21	3
Desenzano	65631206	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	26	25	21	5
Desenzano	65681257	Operatore del benessere	21	21	17	1
Desenzano	66161259	Operatore del benessere	25	25	18	1
Clusane	66851355	Operatore della ristorazione	19	19	15	5
Clusane	66881362	Operatore della ristorazione	15	15	10	3
Clusane	66891364	Operatore della trasformazione agroalimentare	21	21	15	3
Edolo	64531059	Operatore del benessere	9	9	5	
Edolo	64521058	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	28	25	21	
Edolo	64511057	Operatore grafico	14	14	10	
Darfo	6638	Operatore del benessere	26	25	20	1
Darfo	6638	Operatore del benessere	10	10	6	
Darfo	6644	Operatore del benessere	21	21	15	
Darfo	6651	Operatore amministrativo segretariale	17	17	13	
Darfo	6648	Operatore delle lavorazioni artistiche	7	7	3	
Villa	1248	Operatore agricolo	19	19	15	2
Villa	1250	Operatore elettrico	27	25	20	1
Villa	1251	Operatore meccanico	25	25	21	
Ponte	6442	Operatore della ristorazione	6	6	2	
Ponte	6450	Operatore della ristorazione	1	1	1	
Ponte	6495	Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero	7	7	3	
Verola	65491195	Operatore Meccanico	26	25	20	1
Verola	65511181	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	27	25	21	3
Verola	65531183	Operatore Elettrico	25	25	20	
Verola	65541184	Operatore del benessere	25	25	18	1
Verola	65561186	Operatore del benessere	15	15	10	
Chiari	1222	Operatore meccanico	25	25	20	1
Chiari	1223	Operatore meccanico	24	24	20	1
Chiari	1225	Operatore meccanico	23	23	18	3
Chiari	1220	Operatore di impianti termoidraulici	23	23	19	2
Chiari	1217	Operatore elettrico	19	19	15	1
Chiari	1221	Operatore amministrativo segretariale	24	24	20	4
Chiari	1209	Operatore dell'abbigliamento	24	24	20	3
Brescia	00001112	Operatore del benessere	26	25	20	1
Brescia	00001113	Operatore del benessere	26	25	20	
Brescia	00001284	Operatore del benessere	25	25	20	



Brescia	00001286	Operatore del benessere	25	25	20	
Brescia	00001287	Operatore meccanico	24	24	20	1
Brescia	00001288	Operatore meccanico	24	24	20	1
Brescia	00001290	Operatore elettrico	23	23	19	1
			822	810	632	49

II anno

UO	Id corso	Qualifica	Totale allievi iscritti	Allievi dotabili	Dotati	Disabili
Brescia	204158	Operatore del benessere	21	21	20	2
Brescia	204159	Operatore del benessere	20	20	18	2
Brescia	204161	Operatore del benessere	21	19	17	2
Brescia	204162	Operatore del benessere	22	22	20	
Brescia	204163	Operatore del benessere	24	22	22	1
Brescia	204164	Operatore meccanico	28	25	23	1
Brescia	204165	Operatore elettrico	21	21	20	
Chiari	203926	Operatore meccanico	25	23	21	2
Chiari	203930	Operatore meccanico	25	25	23	2
Chiari	203933	Operatore di impianti termoidraulici	22	20	18	1
Chiari	203980	Operatore elettrico	15	14	13	2
Chiari	203985	Operatore amministrativo segretariale	25	21	20	
Chiari	203941	Operatore dell'abbigliamento	12	12	10	1
Clusane	203785	Operatore della ristorazione	22	20	20	1
Clusane	203786	Operatore della ristorazione	24	24	21	3
Clusane	203788	Operatore della trasformazione agroalimentare	25	25	23	1
Darfo	182284	Operatore del benessere	25	25	23	
Darfo	182285	Operatore del benessere	16	16	15	
Darfo	182280	Operatore amministrativo segretariale	17	15	13	1
Darfo	182283	Operatore delle lavorazioni artistiche	4	4	3	
Desenzano	203374	Operatore elettrico	16	16	15	
Desenzano	203355	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	23	21	20	
Desenzano	204748	Operatore del benessere	24	23	21	1
Desenzano	204749	Operatore del benessere	21	19	18	1
Edolo	204376	Operatore del benessere	9	9	7	
Edolo	204369	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	30	25	22	
Ponte	204004	Operatore della ristorazione	12	11	10	1
Ponte	204003	Operatore della ristorazione	2	2	2	
Verola	203683	Operatore Meccanico	26	21	19	2
Verola	203694	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	25	22	20	3
Verola	203700	Operatore elettrico	22	18	17	2
Verola	203701	Operatore del benessere	19	17	15	2
Verola	203776	Operatore del benessere	24	24	22	2



Villa	203361	Operatore agricolo	14	10	9	
Villa	203362	Operatore elettrico	17	15	14	
Villa	203363	Operatore elettrico	22	17	16	
Villa	203364	Operatore meccanico	23	20	18	
			743	684	628	36

III anno

UO	Id corso	Qualifica	allievi iscritti	Allievi dotabili	Dotati	Disabili
Brescia	204166	Operatore del benessere	24	23	23	3
Brescia	204167	Operatore del benessere	22	22	22	5
Brescia	204168	Operatore del benessere	26	25	25	1
Brescia	204169	Operatore del benessere	22	22	22	1
Brescia	204170	Operatore meccanico	16	16	13	5
Brescia	204171	Operatore elettrico	19	18	18	3
Chiari	204139	Operatore meccanico	16	15	13	3
Chiari	204142	Operatore meccanico	15	15	13	
Chiari	204143	Operatore di impianti termoidraulici	15	15	15	
Chiari	204147	Operatore elettrico	15	15	15	
Chiari	204150	Operatore amministrativo segretariale	10	9	7	1
Chiari	204153	Operatore amministrativo segretariale	25	23	21	
Clusane	204801	Operatore della ristorazione	20	19	17	
Clusane	204920	Operatore della ristorazione	24	23	21	
Clusane	204798	Operatore della trasformazione agroalimentare	23	23	20	
Darfo	158650	Operatore del benessere	25	25	22	2
Darfo	158651	Operatore del benessere	16	16	13	1
Darfo	158652	Operatore amministrativo segretariale	17	16	14	
Darfo	158653	Operatore delle lavorazioni artistiche	3	3	3	
Desenzano	204750	Operatore elettrico	18	18	17	
Desenzano	204751	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	18	18	17	
Desenzano	204748	Operatore del benessere	14	14	13	1
Desenzano	204749	Operatore del benessere	15	15	13	3
Edolo	204671	Operatore del benessere	15	15	13	
Edolo	204674	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	19	19	18	1
Ponte	205132	Operatore della ristorazione	9	9	7	
Ponte	205131	Operatore della ristorazione	3	3	3	1
Verola	203727	Operatore Meccanico	23	20	18	1
Verola	203728	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	19	19	19	3
Verola	203729	Operatore di impianti termoidraulici	17	17	16	2
Verola	203730	Operatore del benessere	26	25	22	1
Verola	203731	Operatore del benessere	17	17	15	4
Villa	204763	Operatore agricolo	22	22	20	3
Villa	204764	Operatore elettrico	18	16	16	1



Villa	204766	Operatore meccanico	19	18	16	
			625	608	560	46

IV anno

UO	Diploma	Totale allievi iscritti	Allievi dotabili	Dotati
Brescia	Tecnico dell'acconciatura	23	23	22
Brescia	Tecnico dell'acconciatura	24	24	23
Brescia	Tecnico dei trattamenti estetici	19	19	19
Brescia	Tecnico dei trattamenti estetici	18	18	17
Brescia	Tecnico dell'automazione industriale	21	21	21
Brescia	Tecnico elettrico	17	17	17
Chiari	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	15	15	15
Chiari	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	14	14	14
Chiari	Tecnico di impianti termici	13	13	13
Chiari	Tecnico elettrico	11	11	10
Chiari	Tecnico dei servizi d'impresa	17	17	17
Clusane	Tecnico di cucina	16	16	15
Clusane	Tecnico dei servizi di sala e bar	13	13	12
Clusane	Tecnico della trasformazione agroalimentare	20	20	18
Darfo	Tecnico dell'acconciatura	16	16	16
Darfo	Tecnico dei trattamenti estetici	7	7	6
Darfo	Tecnico dei servizi d'impresa	11	11	10
Darfo	Tecnico delle lavorazioni artistiche	4	4	4
Desenzano	Tecnico elettrico	4	4	4
Desenzano	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	13	13	13
Desenzano	Tecnico dell'acconciatura	10	10	10
Desenzano	Tecnico dei trattamenti estetici	12	12	12
Edolo	Tecnico dei trattamenti estetici	8	8	8
Edolo	Tecnico dell'acconciatura	4	4	4
Edolo	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	13	13	12
Ponte	Tecnico di cucina	8	8	7
Ponte	Tecnico dei servizi di sala e bar	2	2	2
Verola	Tecnico per l'automazione industriale	12	12	12
Verola	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	16	16	15
Verola	Tecnico dell'acconciatura	15	15	14
Verola	Tecnico dei trattamenti estetici	13	13	13
Villa	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	13	13	12
		422	422	407

PREVISIONE ATTIVITA' FORMATIVA 2019-2020-2021

Per l'anno formativo 2018-2019, il CFP Zanardelli intende proporre percorsi in DDIF nelle seguenti filiere:

U.O.	Profilo professionale	Indirizzo	Diploma professionale
Brescia	Operatore del benessere	Acconciatura	Tecnico dell'acconciatura con specializzazione
	Operatore del benessere	Estetica	Tecnico dei trattamenti estetici con specializzazione
	Operatore meccanico	-	Tecnico per l'automazione industriale
	Operatore elettrico	-	Tecnico elettrico
	PPAD: Operatore delle lavorazioni artistiche	Decorazione degli oggetti	-
Chiari	Operatore meccanico	-	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati
	Operatore elettrico	-	Tecnico elettrico
	Operatore elettrico	Impianti elettromeccanici	Tecnico elettrico
	Operatore impianti termoidraulici	-	Tecnico di impianti termici
	Operatore amministrativo segretariale	Informatica gestionale	Tecnico dei servizi di impresa - Informatica gestionale
	-	-	Tecnico dei servizi d'impresa
	Operatore dell'abbigliamento	Sartoria	-
	PPAD: Operatore delle lavorazioni artistiche	Decorazione degli oggetti	-
Clusane di Iseo	Operatore della ristorazione	Preparazione pasti	Tecnico di cucina
	Operatore della ristorazione	Servizi di sala e bar	Tecnico dei servizi di sala e bar
	Operatore della trasformazione agroalimentare	Panificazione e pasticceria	Tecnico della trasformazione agro-alimentare
Darfo Boario Terme	Operatore del benessere	Acconciatura	Tecnico dell'acconciatura con specializzazione
	Operatore del benessere	Estetica	Tecnico dei trattamenti estetici con specializzazione
	Operatore amministrativo segretariale	-	Tecnico dei servizi di impresa
	Operatore delle lavorazioni artistiche	Metalli	Tecnico delle lavorazioni artistiche
Desenzano del Garda	Operatore elettrico	-	Tecnico elettrico
	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazione parti e sistemi meccanici e elettromeccanici del veicolo	Tecnico riparatore dei veicoli a motore



	Operatore del benessere	Estetica	Tecnico dei trattamenti estetici con specializzazione
	Operatore del benessere	Acconciatura	Tecnico dell'acconciatura con specializzazione
Edolo	Operatore del benessere	Acconciatura	Tecnico dell'acconciatura con specializzazione
	-	-	Tecnico dei trattamenti estetici con specializzazione
	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	Tecnico riparatore dei veicoli a motore
	Operatore grafico	Multimedia	-
Ponte di Legno	Operatore della ristorazione	Preparazione pasti	Tecnico di cucina
	Operatore della ristorazione	Servizi di sala e bar	Tecnico dei servizi di sala e bar
	-	-	Tecnico dei servizi di animazione turistico – sportiva e del tempo libero (quadriennale)
Verolanuova	Operatore meccanico	-	Tecnico per l'automazione industriale
	Operatore elettrico	-	
	Operatore di impianti termoidraulici	-	-
	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	Tecnico riparatore dei veicoli a motore
	Operatore del benessere	Acconciatura	Tecnico dell'acconciatura con specializzazione
	Operatore del benessere	Estetica	Tecnico dei trattamenti estetici con specializzazione
Villanuova sul Clisi	Operatore elettrico	-	Tecnico per la conduzione e manutenzione impianti automatizzati
	Operatore elettrico	Impianti elettromeccanici	Tecnico elettrico Tecnico per la conduzione e manutenzione impianti automatizzati
	Operatore meccanico	-	Tecnico per la conduzione e manutenzione impianti automatizzati
	Operatore agricolo	Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole	-

L'avvio dei percorsi è subordinato al numero delle iscrizioni che il CFP Zanardelli riuscirà ad ottenere a febbraio 2019 (per i primi anni) ed all'ipotesi del budget operatore a disposizione per l'anno formativo 18/19. Infatti, con l'alta probabilità che sia confermato il meccanismo dell'a.f. 17/18 del budget operatore, si è deciso di strutturare l'offerta formativa a.f. 18/19 come una stabilizzazione dei corsi tradizionalmente attivati nelle diverse UO e l'introduzione di nuovi percorsi presso alcune sedi a sostituzione di uno dei percorsi già esistenti (la proposta del nuovo corso sarà, quindi, alternativa e non aggiuntiva rispetto a quelli tradizionali) oppure ad integrazione di quelli già esistenti, al fine di rafforzare l'appeal della sede.

Le sedi in questione sono Chiari (Tecnico dei servizi d'impresa - informatica gestionale, per rafforzare la filiera del triennio esistente e Operatore elettrico – impianti elettromeccanici, per aumentare l'appeal del



settore elettrico che negli ultimi anni subisce un calo di iscrizioni, anche legato alla crisi economica che ha colpito il settore edile), Darfo (Tecnico delle lavorazioni artistiche, per rafforzare al filiera del triennio esistente); Desenzano [introduzione dei IV anni (Tecnico elettrico e Tecnico riparatore dei veicoli a motore), per rafforzare l'offerta territoriale di filiera]; Edolo (Operatore grafico – Multimedia, per aumentare l'appeal della sede e integrare l'offerta formativa territoriale su un settore "scoperto" dall'IeFP in Valle Camonica e Tecnico dei trattamenti estetici, per garantire continuità alla terza annualità dell'Operatore del benessere - estetica) e Ponte di Legno (Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero, per continuità con l'attività extra-ordinaria della UO).

NUOVI PERCORSI TRIENNALI AVVIATI:

1. Operatore dell'abbigliamento - Sartoria presso l'Unità Organizzativa di Chiari

Il presente percorso è stato proposto dall'UO in questione come percorso alternativo a una delle due classi di Operatore amministrativo segretariale, che negli ultimi anni ha avuto qualche difficoltà a raccogliere iscrizioni a febbraio (allievi in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado), anche se, durante l'anno formativo, con gli allievi drop-out i corsi sono generalmente pieni.

La scelta di proporre il percorso di "Operatore dell'Abbigliamento – Sartoria" è dovuta al fatto che faciliterebbe il sostegno all'occupazione giovanile e femminile. Riparare, rigenerare, ricostruire, in antitesi con la filosofia industriale dell'usa e getta, è oggi più attuale che mai. Con piccoli-medi investimenti si realizzerebbero botteghe artigiane restando nel territorio d'origine, sfruttando anche la stessa abitazione. Ciò permetterebbe di conciliare famiglia-lavoro.

Un altro aspetto da considerare è l'immigrazione e la presenza straniera. In Lombardia è in atto un processo di radicamento degli immigrati sul territorio sia nazionale che regionale e di integrazione socio-economica degli immigrati di prima e seconda generazione, che contribuiscono allo sviluppo, sia dal punto di vista demografico che economico, al sistema italiano e lombardo. Gli immigrati rispondono alle carenze di manodopera. Verrebbero a crearsi opportunità di lavoro e di integrazione anche per la popolazione femminile emigrata.

Il settore manifatturiero è considerato cruciale per lo sviluppo regionale. La forte integrazione tra tessuto industriale e servizi (soprattutto nel campo del design e della moda) è uno degli elementi di forza del sistema lombardo che ha consentito alla regione di reagire meglio alla crisi rispetto ad altre regioni italiane. L'Unità Organizzativa di Chiari appartiene all'Ambito territoriale Franciacorta, Sebino, Ovest bresciano (provincia di Brescia) ed in tale ambito non è presente questo percorso formativo. Non solo, mancano quei percorsi formativi che permettono di rafforzare quelle competenze umane che la tecnologia non riesce ad imitare: creatività, manualità ed ingegno. Il mondo del lavoro necessita anche di queste professionalità: l'artigianato e quelle attività che richiedono il "saper manipolare" saranno professioni ricercate nei prossimi anni. In Italia la "bottega artigiana" riesce a raggiungere livelli d'eccellenza in molteplici settori, tra questi: liuteria, vetreria, prodotti agroalimentari, oreficeria, sartoria...

Le nuove tecnologie digitali affiancano comunque questo mondo consentendo nuovi modi di produzione, erogazione, consumo, trasporto e commercializzazione dei prodotti. Le nuove tecnologie infatti favoriscono il processo produttivo "on demand" poiché mettono in connessione tempestivamente domanda e offerta con una contestuale ottimizzazione dei sistemi logistici.



Dopo anni di profonda recessione, dalla seconda metà del 2014 l'economia lombarda ha cominciato a risalire la china, sebbene con un passo ancora molto contenuto che allungherà i tempi di recupero delle gravi perdite generate dalla crisi. Le previsioni dei bisogni delle imprese e, quindi del potenziale assorbimento da parte del mercato del lavoro dei qualificati come Operatori dell'Abbigliamento sono positive, infatti ISFOL prevede per il gruppo professionale "Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo", in contrasto con il trend nazionale, un incremento occupazionale. La variazione percentuale media annua prevista sul periodo ammonta ad un +0.9% mentre quella nazionale ad un -0,1%. Anche UNIONCAMERE Lombardia rileva che le figure professionali qualificate nelle attività commerciali (tra cui deve essere inserito l'artigiano e quindi le botteghe sartoriali) saranno tra le più richieste per le assunzioni previste in Lombardia.

La ricerca Eupolis Lombardia riporta nella seconda parte le "Schede per le qualifiche di istruzione e formazione professionale", in particolare alla pagina 46 evidenzia la tendenza positiva per le assunzioni di Qualificati/Diplomati IeFP Operatore/Tecnico dell'abbigliamento rispetto alle assunzioni di altri Qualificati/Diplomati. La provincia di Brescia risulta quella dove la richiesta di assunzioni per questa qualifica è in netto aumento.

2. Operatore grafico – Multimedia presso l'Unità Organizzativa di Edolo

Il percorso Operatore Grafico - Multimedia è stato proposto in questa fase congiuntamente a quelli tradizionali, ma è stato concordato che sarà attivato in base alle iscrizioni di febbraio 2018.

La scelta di proporre il percorso è dovuta al fatto che l'UO di Edolo vorrebbe porsi come punto di riferimento, per l'alta e la media Valle Camonica, rispetto ad un'area completamente nuova e non coperta da nessuna offerta formativa in Valle Camonica e nella prospettiva di potenziare l'offerta formativa e creare, quindi, altri sbocchi lavorativi che possano implementare l'occupazione giovanile.

Nel bacino d'utenza dell'UO di Edolo nessun altro ente propone un tale percorso professionale e il mercato del lavoro sembra essere ricettivo verso le competenze sviluppate da tale profilo.

La ricerca Eupolis Lombardia conferma che tra i formati che trovano più velocemente lavoro, quest'area è fra le prime. Tale tendenza è confermata anche nella previsione al 2020.

3. Tecnico dei servizi di animazione turistico – sportiva (quadriennale) presso l'Unità Organizzativa di Ponte di Legno

I percorsi sono stati proposti in questa fase congiuntamente a quelli tradizionali, ma è stato concordato che saranno attivati in base alle iscrizioni di febbraio 2018.

A completamento dell'offerta formativa esistente nell'area professionale Turismo e Sport, si è pensato di proporre i profili in oggetto in quanto nella realtà dell'UO di Ponte di Legno, sede di sperimentazione della metodologia didattica scuola impresa, ogni giorno la struttura, il personale e gli allievi sono impegnati nella realizzazione di interventi formativi attraverso l'esperienza dell'ospitalità.

Tali profili completano pertanto l'offerta formativa dell'UO, creando figure specifiche nel settore nei servizi di animazione turistico –sportiva e del tempo libero.

La ricerca Excelsior del secondo trimestre 2016 sulla Provincia di Brescia, evidenzia come il settore "Servizi turistici, di alloggio e ristorazione" rappresenti il 28% delle assunzioni totali previste con 1510 assunzioni previste su un totale di 5470. Il settore, quindi, dimostra una grande capacità di assorbimento sulla



provincia di Brescia, ma va comunque evidenziato che le figure di questo settore spesso trovano occupazione non solo nella provincia di Brescia, ma anche in altre province, aumentando così notevolmente la possibilità di collocamento a termine del percorso formativo.

Vista la collocazione geografica della sede, comprensorio turistico di medio-alto livello, il profilo formativo va a soddisfare il fabbisogno formativo emergente dalle associazioni di categoria del territorio, che richiedono profili professionali sempre maggiormente specializzati e formati nelle tematiche del settore specifico turistico-ricettivo.

Dalla ricerca Eupolis Lombardia (allegato B della DGR 3943 DEL 31/07/2015) relativamente alla provincia di Brescia, emerge che tra i qualificati dell'ambito della ristorazione (connesso quindi all'area Turismo e Sport, dove si colloca il profilo richiesto), il dato occupazionale del 47,8% è nettamente sopra la media. È necessario, per la collocazione territoriale dell'UO di Ponte di Legno, analizzare anche i dati relativi alla provincia di Milano, provincia dalla quale molti dei nostri allievi provengono, dove anche qui gli allievi qualificati nel settore Turismo e Sport hanno una collocazione al di sopra della media provinciale.

4. Operatore elettrico – impianti elettromeccanici presso l'Unità Organizzativa di CHIARI

Il percorso Operatore elettrico – impianti elettromeccanici è stato proposto in questa fase congiuntamente a quelli tradizionali, ma è stato concordato che sarà attivato in base alle iscrizioni di febbraio 2018.

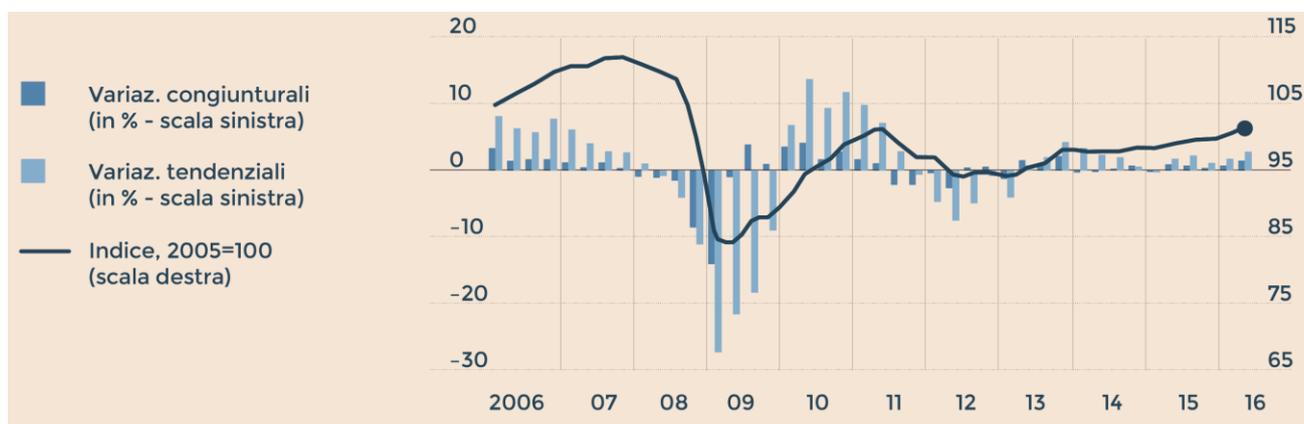
L'attivazione di questo percorso formativo può offrire agli allievi la possibilità di sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti non soltanto elettrici ma anche elettromeccanici, nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti e alla pianificazione e all'organizzazione del proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della realizzazione di sistemi elettromeccanici, della verifica e della manutenzione degli impianti stessi. Competenze spendibili, quindi, sia nell'ambito del settore edile che nell'industria metalmeccanica. Settore, il primo, che come evidenziato dall'ANCE di Brescia, in questi ultimi anni nella nostra Provincia ha subito una contrazione superiore al 50%. Inoltre alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale l'associazione ha rilevato che "L'indice di produzione, nei primi quattro mesi del 2016, è stato caratterizzato da un andamento altalenante. L'occupazione nel primo trimestre si è ridotta di un ulteriore 3,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dall'inizio della crisi, nel 2008, ad oggi sono stati persi in tutto 580mila posti di lavoro, che diventeranno 800mila considerando i settori collegati. Tra il 2008 e il 2014 oltre 100mila imprese sono uscite dal mercato. Sono state colpite prevalentemente le realtà più strutturate: ha cessato la propria attività il 26,9% delle imprese con 2-9 addetti, il 40% di quelle tra 9 e 49 addetti e il 31% di quelle con più di 50 addetti. Alla fine del 2015 era stata ipotizzata una crescita per il settore edile pari all'1%. La stima è stata però rivista al ribasso e si attesterà allo 0,3%. Non si potrà quindi parlare di ripresa. http://www.edilportale.com/news/2016/07/mercati/edilizia-ance-2016-occasione-mancata-per-la-ripresa_52890_13.html .

Significativa invece è stata la ripresa economica del settore industriale, I dati della Fondazione Edison pubblicati dal sole 24 ore del 21 gennaio 2015 rivelano che Brescia è la prima provincia d'Europa, perché

è quella ad avere il maggior valore aggiunto industriale: 10,1 miliardi contro gli 8,6 del Wolfsburg. Sono questi i dati di sintesi emersi da un studio appunto di fondazione Edison e Confindustria Bergamo^{1 2}.

Anche uno studio della camera di commercio di Brescia ha confermato un trend positivo della produzione industriale Bresciana come riportato nella tabella di seguito³

L'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE BRESCIANA



La produzione industriale della Valle Sabbia ed alto e medio Garda ha confermato in particolare negli ultimi due anni questo trend. Una ripresa economica avvalorata anche dalle numerose richieste di allievi qualificati sia come operatori meccanici addetti alle macchine utensili che come operatori elettrici. La ricerca Eupolis Lombardia, infine, evidenzia una tendenza positiva al 2020 delle assunzioni di qualifica/diploma IeFP in questo indirizzo. Si prevede per la provincia di Brescia una stima del valore assoluto pari al 100-110 al 2020 rispetto al valore assoluto di 80 nel triennio 2013-2015. In generale la ricerca ha dimostrato che a Brescia, rispetto agli esiti occupazionali, mostrano risultati positivi le qualifiche di area meccanica ed elettronica (ogni 100 formati, 60 avviati al lavoro entro 6 mesi, quasi 4 punti sopra il dato regionale in entrambi i casi). Nella IeFP, a livello lombardo, i formati che trovano più velocemente lavoro (entro 6 mesi dal conseguimento del titolo) sono quelli dell'area servizi, meccanica ed elettrica/elettronica: 6 su 10. A livello territoriale le eccellenze nella stabilizzazione contrattuale risultano essere ancora una volta Sondrio (66% di contratti permanenti), Brescia (63%) e Bergamo (61%). A livello di settore invece "Industria e artigianato" presenta la performance migliore in termini di stabilizzazione dell'occupazione (61%) anche grazie all'uso dell'apprendistato (25%).

¹ http://brescia.corriere.it/notizie/economia/15_gennaio_21/industria-brescia-prima-provincia-d-europa-vale-101-miliardi-d47f2e70-a15d-11e4-8f86-063e3fa7313b.shtml

² <http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2016-08-19/un-sistema-brescia-fare-industria-40-151411.shtml?uud=ADQyZd7>

³ Fonte: Camera di Commercio di Brescia

POLITICHE DI SOSTEGNO DDIF (PROGETTI ATTUALI E IN VIA DEFINIZIONE)

Per l'anno formativo 2018/2019, in continuità con quanto avvenuto nell'a.f. 16/17, a supporto dell'attività IeFP svolta nelle UO, sono programmate le seguenti azioni:

1. Tavolo con Referenti dell'Inclusione Scolastica per BES (L.104, DSA e BES);
2. Progetto regionale su Bullismo e Cyberbullismo;
3. Condivisione con i Coordinatori didattici dei punti di qualità dei percorsi IeFP e strutturazione di percorsi di condivisione delle best practice tra UO, con incontri di settore inter-Unità Organizzative;
4. Partecipazione al tavolo di lavoro di Regione Lombardia sul nuovo modulo GESTIONE CORSI;
5. Collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale - Ufficio IV e con il Coordinamento Enti di Formazione della Provincia di Brescia per l'Orientamento Provinciale.

1. TAVOLO CON REFERENTI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA PER BES (L.104, DSA E BES)

A seguito del percorso formativo on-line del Progetto Dislessia Amica (per tutte le UO dello Zanardelli) e del progetto della Cooperativa Assolo per le UO della Valle Camonica, è emerso un forte bisogno di confronto e di individuazione di best practice sulle tematiche dei DSA e dei BES.

Visto l'aumento costante dei numeri di allievi con queste caratteristiche all'interno dei nostri corsi, aumento confermato da un trend provinciale, le UO necessitano di un confronto sulle tematiche legate a questi allievi da diversi punti di vista:

- Normativo;
- Metodologico-didattico;
- Organizzativo.

Per soddisfare questo bisogno, si lavorerà, quindi, con i Referenti dell'Inclusione Scolastica per condividere i punti di attenzione e le best practice, da applicare nelle UO.

2. PROGETTO REGIONALE SU BULLISMO E CYBERBULLISMO

Nell'a.f. 17/18 la Regione Lombardia, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e alla luce della Legge Regionale n. 1 del 7 febbraio 2017 e della Legge nazionale del 17 maggio 2017, ha strutturato degli interventi finalizzati al contrasto del bullismo e del cyberbullismo:

1. organizzazione e realizzazione di un percorso di formazione per il personale docente dell'intero sistema di istruzione e formazione lombardo, volto ad offrire conoscenze e strumenti d'intervento sui diversi aspetti del bullismo, dalle dinamiche di relazione, al funzionamento del web e dei social network, ai risvolti giuridici. Tale percorso è, inoltre, finalizzato alla creazione di una rete di referenti in grado di realizzare e diffondere interventi preventivi e di contrasto al fenomeno;
2. promozione e sostegno di progetti territoriali incentrati sul tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, sviluppati da parte di reti di scopo, costituite a livello provinciale e



rappresentative delle realtà associative e istituzionali operanti nel territorio di riferimento che non svolgono attività economica. I progetti dovranno avere come obiettivo primario e realizzabile quello di creare percorsi innovativi, caratterizzati da concretezza e interattività e capaci di suscitare il protagonismo degli studenti. Verrà valutato il grado di efficacia delle esperienze messe in atto, anche sotto il profilo della replicabilità e possibilità di diffusione.

Rispetto al punto 1., il progetto ha previsto l'individuazione per tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Referenti del Bullismo/Cyberbullismo.

Queste docenti, tra cui anche quelli individuati dallo Zanardelli, partecipano ad un percorso formativo regionale così strutturato:

- 5 incontri presso Regione Lombardia a Milano;
- 6 incontri territoriali presso l'IIS Golgi di Brescia.

Gli incontri regionali sono prettamente formativi/informativi sulle principali caratteristiche del fenomeno del bullismo/cyberbullismo da punto di vista normativo, legale, psicologico e sociologico. Gli incontri territoriali in piccoli gruppi hanno nello specifico i seguenti obiettivi:

- Formazione professionale dei Docenti referenti bullismo e cyberbullismo con riferimento a competenze:
 - di coordinamento di sistema a supporto della dirigenza;
 - di promozione ed attivazione della prevenzione;
 - di organizzazione di interventi efficaci e gestione delle criticità.
- Individuazione di strumenti di Governance e Policy Scolastica.

L'obiettivo finale sarà quello di definire una proposta di Governance e Policy Scolastica dello Zanardelli sulla tematica e proporla la Comitato di Direzione per approvazione e implementazione all'interno della struttura.

Rispetto al punto 2. è stato presentato un apposito progetto sul bando regionale dedicato.

3. CONDIVISIONE CON I COORDINATORI DIDATTICI DEI PUNTI DI QUALITÀ DEI PERCORSI IeFP E STRUTTURAZIONE DI PERCORSI DI CONDIVISIONE DELLE BEST PRACTICE TRA UO, CON INCONTRI DI SETTORE INTER-UNITA' ORGANIZZATIVE

Sempre al fine di migliorare l'Offerta formativa proposta dal CFP Zanardelli nel territorio provinciale e rafforzare la mission che lo caratterizza, è necessario individuare e formalizzare i punti di forza che caratterizzano ciascuna UO in termini di offerta formativa IeFP, creando la possibilità di diffonderli nelle altre sedi, senza perdere ciascuna la propria peculiarità.

I coordinatori didattici DDIF saranno di aiuto nell'individuare i punti di qualità della propria UO e dei propri settori di riferimento, capendo quali di questi elementi sono implementabili e replicabili in altre nostre realtà, per creare una contaminazione positiva.



A seguito dell'individuazione degli ambiti strategici, saranno strutturati degli incontri con i docenti dei settori di riferimento per approfondire e formalizzare le best practice, rafforzando anche la community dei docenti dello Zanardelli e favorendo lo scambio anche di materiale ed esperienze, con il supporto informatico del nuovo sharepoint.

4. PARTECIPAZIONE AL TAVOLO DI LAVORO DI REGIONE LOMBARDIA SUL NUOVO MODULO GESTIONE CORSI

Regione Lombardia per l'anno 2018 ha intenzione di implementare un nuovo modulo/portale di gestione dell'Offerta formativa e dei corsi, per quanto riguarda i percorsi IeFP in DDIF e in Apprendistato di I livello, in sostituzione di GEFO.

A tal fine, ha istituito un tavolo di lavoro ristretto al fine di implementare il nuovo modulo GESTIONE CORSI, tavolo al quale partecipa anche il CFP Zanardelli.

La finalità del nuovo modulo è quella di gestire i corsi dalla fase di iscrizione degli allievi fino alla preparazione dell'esame di Qualifica e Diploma Professionale, che si possa interfacciare con gli altri moduli esistenti senza dover re-imputare i dati più volte, riducendo così anche gli errori di inserimento.

GESTIONE CORSI dovrà quindi interfacciarsi con PRODE, CERTIFICA! e il gestionale SIAGE per la richiesta di doti e la loro relativa rendicontazione.

Fondamentale sarà la creazione di una DORSALE INFORMATIVA dell'Istruzione Formazione e Lavoro che, a tendere, consentirà di "tracciare" il percorso formativo della persona fisica, non solo in termini di percorsi IeFP, ma anche di Servizi al lavoro, in modo tale da poter costruire il Libretto formativo del cittadino.

A tal fine sono previsti incontri tecnici del tavolo nella fine dell'anno 2018 per poter divenire operativa dal 2019.

A seguito dell'implementazione sarà necessario prevedere nel 2018 degli incontri formativi/informativi con le UO, e in particolar modo con le Segreterie didattiche, per la gestione del nuovo modulo.

5. COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE – UFFICIO IV E CON IL COORDINAMENTO ENTI DI FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER L'ORIENTAMENTO PROVINCIALE

A seguito del progetto PAT della Provincia di Brescia sull'Orientamento Permanente, conclusosi per quanto riguarda la formazione dei docenti delle Scuole Secondarie di I grado nell'anno 2016, lo Zanardelli, con l'UST e con il Coordinamento degli Enti di Formazione della Provincia di Brescia, ha deciso di finanziare la prosecuzione sull'a.f. 2018-2019 del progetto, visto il successo di quanto avvenuto nel PAT.

In particolare, si è ritenuto opportuno continuare con gli incontri territoriali di formazione dei docenti della Scuola Secondaria di I grado sull'orientamento in uscita degli allievi delle classi 3°, al fine di contrastarne la dispersione scolastica e favorirne il successo formativo.



Sono stati programmati 2 incontri nell'a.f. 18/19, in vista delle iscrizioni per l'a.f. 19/20 nei mesi di ottobre 2018 e marzo/aprile 2019 con i seguenti obiettivi:

- Ottobre 2018:
 - Riprendere la riflessione sull'orientamento attivata con il Progetto di orientamento Permanente negli a.s. 15-16 e 16-17, 17/18;
 - Presentare l'offerta formativa aggiornata degli ambiti territoriali per l'a.s. 19-20;
 - Condividere gli esiti di riuscita, riferiti al termine di primo anno di scuola superiore, degli ambiti territoriali (ammessi, non ammessi, giudizi sospesi, abbandoni e cambio di scuola in relazione alla scelta condivisa o meno con la scuola);
- Marzo/Aprile 2019:
 - Condivisione dei livelli di concordanza, cioè condivisione tra scuola, famiglie e allievi, delle iscrizioni a.f. 19-20;
 - Condivisione della distribuzione delle iscrizioni nei diversi ordinamenti.

L'importanza della continuazione di questo progetto territoriale è fondamentale, perché oltre a creare dei momenti di discussione e confronto tra Scuole Secondarie di I Grado e di II grado (compresi i CFP), consente un monitoraggio provinciale dell'Orientamento in termini di indicatori di concordanza, di distribuzione e di riuscita, unico sul territorio lombardo.

PROGETTO SISTEMA REGIONALE DELL'ORIENTAMENTO PERMANENTE – PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA OREITNMENTO

SPORTELLI POLIFUNZIONALI

Riferimento: Convenzione tra la Provincia di Brescia – Settore Lavoro e Formazione Professionale – e l'Azienda Speciale della Provincia di Brescia "Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli" di Brescia per la gestione del progetto "Orientamento Permanente (Pat)" in qualità di capofila della rete provinciale (Delibera di Giunta Regionale n. X/2191 del 25/07/2014).

Nell'ambito del Piano il CFP G. Zanardelli si è occupato di coordinare le attività riguardanti l'orientamento formativo/professionale rivolto a giovani-adulti ed adulti (fino a 65 anni di età).

L'azione, aveva l'obiettivo di definire ed attivare n.6 sportelli polifunzionali dell'orientamento, capillari sul territorio provinciale (Brescia & Hinterland, Sebino e Franciacorta, Vallecamonica, Bassa Bresciana, Garda e Valsabbia, Valle Trompia):

TERRITORIO

Brescia

Sebino e Franciacorta

Vallecamonica

ENTE

Cooperativa Tempo Libero

Sana Coop Sociale

Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona



Bassa Bresciana
Garda e Valsabbia
Valle Trompia

Cfp Verolanuova
Vallesabbia Solidale
Civitas

ATTIVITA'

Nell'ambito degli sportelli territoriali, le attività principali su cui gli enti si sono focalizzati sono le seguenti:

- Attività di sportello
- Attività di mappatura
- Eventi territoriali

Nell'ambito delle attività di sportello, tutti gli enti hanno perseguito i medesimi obiettivi:

- Colloqui di accoglienza, colloqui individuali di orientamento per il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi formativi post diploma.
- Colloqui di accoglienza, orientamento formativo e professionale e bilanci di competenze rivolto a giovani adulti e adulti.
- Laboratori di gruppo sulle opportunità formative post diploma in Italia e all'estero, laboratori per la ricerca attiva del lavoro e accompagnamento individuale al lavoro, bilanci di competenze individuali e di gruppo.

L'apertura dello sportello per le attività di accoglienza è stata garantita dall'operatore di front office di ogni ente, dal lunedì al venerdì.

Le azioni specialistiche di orientamento successive all'accoglienza sono state gestite su appuntamento dal consulente di orientamento presso ogni sportello di riferimento.

Il "referente di sportello" ha coordinato le attività del gruppo di lavoro e si è raccordato con gli istituti scolastici e formativi del territorio per l'organizzazione delle attività sia individuali che di gruppo presso le loro sedi.

Ogni referente di sportello ha partecipato alle equipe mensili di coordinamento della rete degli sportelli convocate dal coordinatore generale di progetto e presso la sede del Centro Formativo Provinciale G. Zanardelli.

Durante le equipe si sono condivisi e confrontati gli strumenti di lavoro, le attività e le linee di sviluppo del progetto, le criticità riscontrate, il monitoraggio e la verifica del lavoro svolto.

Durante tutta la durata del progetto il referente di sportello ha curato la pubblicizzazione del servizio sul territorio facilitando l'accesso degli utenti alle attività previste dal progetto. Il referente di sportello ha raccolto e conservato il materiale utile alla rendicontazione (fogli firme, time sheet, questionari di soddisfazione e schede utenti) e ha gestito la documentazione secondo quanto stabilito dalla normativa sulla privacy.

Nella zona della Vallesabbia ci si è concentrati principalmente su un'utenza giovane (sotto i 29 anni) nell'attuazione di un progetto in collaborazione con il comune di Vobarno e sull'utenza di estrema fragilità o con disabilità certificata.

Il progetto aveva l'obiettivo di individuare alcune aziende del territorio disposte ad inserire dei tirocinanti giovani che avrebbero potuto essere collocati post tirocinio. Il progetto ha dunque permesso di attivare i primi colloquio conoscitivi con i ragazzi che hanno aderito al progetto e di incontrare i referenti delle aziende



che hanno dato la loro disponibilità per ospitare i tirocinanti, stilare una job analysis e job description, effettuare infine il matching.

Ai ragazzi è stato proposto un colloquio conoscitivo, di secondo livello ed un bilancio delle competenze. Il finanziamento ottenuto grazie al progetto della Provincia di Brescia ha permesso una costante presenza ed intervento dell'operatore per gestire le eventuali relazioni problematiche data dalla "difficile e svantaggiata" utenza.

In ValleTrompia si è invece costituito un gruppo di lavoro fra soggetti pubblici e del privato sociale con l'obiettivo di coordinare le risorse e le relazioni di ciascun soggetto del territorio.

Da questo confronto si è concretizzata l'opportunità di potenziare le risorse di questo progetto con altre provenienti da fonti diverse.

Ciò ha permesso di mettere a punto un percorso personalizzato per i giovani del territorio che offre accoglienza, opportunità formative, di orientamento, di accompagnamento al lavoro fino alla possibilità di sperimentarsi in contesti lavorativi.

In collaborazione con un'associazione giovanile del territorio è stata attivata una campagna di promozione del progetto fra i giovani della ValleTrompia dando allo stesso tempo la possibilità ai giovani di incontrare una realtà associativa nuova.

È stato quindi messo a punto un percorso formativo (che prenderà avvio il 24 ottobre) aperto ai giovani del territorio.

Con risorse aggiuntive provenienti dal territorio saranno attivati dei tirocini formativi a completamento del percorso sin qui illustrato.

Nell'ambito delle attività di mappatura, la finalità condivisa tra gli enti partner è stata quella di implementare un Osservatorio dinamico e aggiornato dei servizi di orientamento presenti sul territorio della provincia di Brescia.

L'Osservatorio ha realizzato la mappatura dei percorsi scolastici e formativi sia diurni che serali, dei percorsi universitari e di alta formazione artistica e musicale, dei servizi di orientamento per la scelta formativa e dei servizi di orientamento al lavoro.

Si è condivisa la modalità di raccolta dei dati con tutti gli sportelli polifunzionali del territorio provinciale affinché si potessero poi inserire nel portale dedicato al progetto.

L'obiettivo è quello di fornire all'utente finale un supporto nella ricerca degli enti accreditati ai servizi al lavoro e formazione, affinché con un semplice click sia possibile scegliere l'ente più congeniale per farsi supportare nella ricerca di un'occupazione o per la riqualificazione delle proprie competenze.

Nell'ambito delle attività legate agli eventi sul territorio. Cooperativa Tempo Libero, Sana Coop Sociale, Cfp di Verolanuova e Vallesabbia Solidale, hanno ritenuto opportuno unire le forze e le risorse generando un unico evento.

Le azioni fino ad ora perseguite han permesso di rilevare degli importanti spunti per il futuro:

- Creazione di un evento in sinergia e scambio con il mondo delle scuole e le realtà imprenditoriali (così da favorirne la comunicazione).
- Definizione di un periodo migliore per l'erogazione dell'evento (il mese di febbraio pare essere l'ideale).



- Il ruolo dell'Orientatore visto come un personal trainer in continuo movimento. Come un allenatore che aiuta le persone a identificare e raggiungere obiettivi professionali, migliorando costantemente la propria impiegabilità e superando eventuali difficoltà di percorso.
- La visione dell'orientamento, non più visto come momento di passaggio per una scelta formativa ma come processo educativo ed evolutivo lungo l'arco della vita.

L'evento sarà replicato nel mese di novembre nel territorio della Vallecambona e della Bassa Bresciana, rispettivamente a cura dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e del Cfp di Verolanuova.

L'obiettivo sarà quello di coinvolgere il proprio territorio, creando sinergie e sensibilizzandolo sui temi legati ai servizi al lavoro.

Il progetto si esaurirà nel mese di dicembre 2019, permettendo di chiudere le ultime attività programmate.

DISPERSIONE SCOLASTICA D.D.I.F 2018-2019

BANDO DISPERSIONE

Due linee progettuali la prevenzione e la lotta contro la dispersione scolastica per l'anno formativo 2017-2018 (Rif. DGR n. 6797 del 30 giugno 2017 e DDS n. 8510 del 12 luglio 2018 - avente per oggetto "Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica - Anno scolastico 2017/2018"):

- Un progetto con capofila l'agenzia formativa "Don Angelo Tedoldi" di Lumezzane a copertura dell'area di Brescia, Valle Trompia, Valle Sabbia e Bassa Bresciana.
- Un progetto con capofila il Vantini a copertura dell'area di est della Provincia

entrambe con una forte compagine di partenariato che vede l'adesione di istituti di formazione, enti istituzionali e aziende con l'obiettivo di:

- realizzare esperienze formativo/laboratoriali affinché gli allievi possano scoprire le proprie attitudini e capacità, risvegliare l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi e progettare, sperimentare e costruire anche semplici manufatti;
- stimolare la riflessione degli studenti delle scuole medie sulle aree formative/professionali di interesse;
- aiutare i ragazzi a coniugare i propri interessi con le proprie capacità/attitudini, caratteristiche personali e motivazionali;
- stimolare lo sviluppo di contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative, al fine di contrastare la dispersione scolastica;
- curare l'orientamento alla scelta dei percorsi scolastici e formativi.



Il progetto intende altresì perseguire la costituzione di una rete territoriale che si occupi della presa in carico di allievi con potenziali difficoltà e delle loro famiglie.

I progetti, ancora nella fase di istruttoria, richiedono un finanziamento pari a € 28.800,00 cad. per attività previste fino al 30 giugno 2019.

SISTEMA DUALE E APPRENDISTATO 2018-2019

SISTEMA DUALE.

La legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia" adotta il sistema duale per i percorsi di istruzione e formazione professionale, che si caratterizza per un raccordo sistematico, organico e continuo tra formazione e lavoro, riconoscendo il valore e il ruolo delle micro-imprese.

Il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi professionali da parte degli studenti del sistema di istruzione e formazione professionale avviene attraverso l'integrazione tra formazione e lavoro (alternanza) e l'apprendistato di I livello per la qualifica e il diploma professionale.

A supporto del sistema stesso sono stati messi in campo diversi bandi da diversi interlocutori che gravitano intorno a:

- A. Alternanza scuola – lavoro → Regione Lombardia;
- B. Alternanza scuola – lavoro e apprendistato → ANPAL Servizi
- C. Apprendistato di I livello → Regione Lombardia

A. INTERVENTI PER LO SVILUPPO E IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE LOMBARDO – AVVISI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO DEL SISTEMA DUALE E DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO – A.F. 187/19 DI REGIONE LOMBARDIA

Il bando (le cui risorse non sono ancora determinate) si struttura in tre assi:

1. Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa a sostegno di percorsi personalizzati per all'allievi drop-out, fino a 25 anni, inseriti nell'a.f. 2018/2019 nei percorsi IeFP di Qualifica e/o Diploma professionale. I loro percorsi saranno costituiti in modo tale da garantire esperienze di alternanza pari ad almeno il 50% della durata oraria del corso.
2. Percorsi di promozione dell'alternanza scuola – lavoro nell'iter per l'acquisizione della qualifica/diploma IeFP, per i quali è stato impegnato in via previsionale l'intero budget assegnato al C.F.P. Zanardelli, per esperienze di allargamento della sperimentazione di apprendimento duale all'intero gruppo classe già frequentante i percorsi ordinamentali IeFP. Per questi allievi sono state progettate esperienze di 400h di alternanza che possono andare oltre le 990h di corso ordinamentale;
3. Promozione di esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di Qualifica e Diploma di IeFP. Le esperienze all'estero di alternanza coinvolgeranno circa



100 allievi in paesi quali Francia, Portogallo, Irlanda Spagna, Malta, Austria, Bulgaria e Germania per una durata media di circa 4 settimane.

APPRENDISTATO DI I LIVELLO

L' apprendistato di qualifica e diploma delineato dai decreti attuativi del Jobs Act facilita indubbiamente l'utilizzo di tale istituto contrattuale per la realizzazione dei percorsi misti scuola/lavoro esentando le aziende dal costo dei periodi di formazione.

Il progetto ha lo scopo di realizzare percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di un titolo di studio qualifica o diploma ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015

Tale contratto di apprendistato è un vero e proprio strumento di:

- inserimento lavorativo di risorse umane qualificate,
- formazione e qualificazione dei giovani,
- prevenzione e intervento nella dispersione scolastica

attraverso la definizione di un modello di supporto alle imprese e di formazione dei giovani in grado di:

- favorire l'adozione di tale tipologia contrattuale,
- definire e realizzare percorsi differenziati di formazione,
- valorizzare le componenti di alternanza formativa propria dell'apprendistato in modo da stimolare sinergie tra enti formativi e realtà produttive.

La didattica per competenze viene applicata in modo particolarmente concreto nella progettazione e realizzazione dei diversi percorsi formativi: si prevedono, in accordo con l'azienda, compiti professionali specifici realizzabili in assetto lavorativo che costituiscono nucleo centrale dei percorsi per unità di apprendimento che coinvolgono nella progettazione tutte le aree disciplinari previste, in riferimento sia alle competenze tecnico-professionali sia alle competenze di base.

Con il tutor aziendale si analizzano gli OSA- traguardo in termini dettagliati di conoscenze ed abilità, si definisce la responsabilità di erogazione di ogni singolo contenuto (formazione interna/esterna); si individuano prestazioni autentiche misurabili strettamente collegate all'esperienza lavorativa dell'allievo in formazione, anche per le competenze di base.

Si formano i tutor aziendali in merito alla valutazione: si costruiscono insieme rubriche di osservazione ed item misurabili per ogni singola prestazione autentica progettata insieme.

Si costruisce insieme una scheda di valutazione per compiti misurabili che costituisce un fac-simile di libretto per le valutazioni in itinere e per l'autovalutazione. L'autovalutazione permette di rendere l'apprendista consapevole del suo percorso di crescita professionale. Ogni singolo item osservato/valutato va condiviso con l'apprendista in termini di riflessione critica sul suo operato, di autovalutazione e di progettazione (attraverso servizi di Monitoraggio, valutazione e coordinamento).

Questa esperienza che coinvolge pariteticamente apprendista, azienda ed ente di formazione con funzioni di guida è estremamente arricchente per tutte le parti coinvolte: i tutor aziendali hanno la possibilità di portare in azienda elementi di aggiornamento professionale e l'ente di formazione ha l'opportunità di un concreto confronto con le richieste delle realtà economico-produttive. L'apprendista, per quanto in giovane



età, cresce non solo dal punto di vista professionale ma in termini di maturità e consapevolezza, conoscenza di sé e responsabilità.

La formazione per gli apprendisti sarà così articolata: formazione esterna in parte nei percorsi ordinamentali e in alcuni casi anche ore di formazione individuale (come indicato nel PFI di ciascun apprendista)

Regione Lombardia con Decreto dirigente struttura 8 agosto 2017 - n. 9883 ha finanziato la realizzazione di una offerta formativa finalizzata all'acquisizione di una qualifica o di un diploma professionale destinando complessivamente uno stanziamento complessivo di euro 10.000.000,00 alla formazione degli apprendisti di primo livello.

Il CFP Zanardelli, forte della positiva esperienza degli anni precedenti intende impegnarsi per realizzare percorsi formativi in sistema duale, sia attraverso l'avviso regionale citato.

BANDO APPRENDISTATO PROGETTO N° BS2003187 – ID BANDO BS0118

Il Bando Dote Apprendistato 2012/2013, denominato "Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato 2012-2013", con l'atto dirigenziale n° 7086/2015 che recepisce il decreto di Regione Lombardia n° 7787 del 25/09/2015, è stato prorogato al 31/12/2018.

Il Progetto N° BS2003187, di cui il CFP Zanardelli è capofila per l'anno solare 2018 ha erogato i seguenti servizi:

- formazione esterna per apprendisti competenze trasversali

Per consentire alle aziende di ottemperare all'obbligo di formazione trasversale per i dipendenti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, il CFP G. Zanardelli propone un'offerta formativa a pagamento. La formazione è rivolta agli assunti ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 81/15 in possesso di licenza media, qualifica professionale o diploma, laurea; avrà carattere trasversale coerentemente con i dettami sanciti da tale istituto contrattuale, permettendo all'apprendista di acquisire maggiore consapevolezza dei principi dell'organizzazione aziendale e del proprio ruolo nel contesto dell'impresa. Saranno inoltre implementati corsi per tutor ed apprendisti autofinanziati

Consulenza stesura Piano formativo individuale

Il CFP mette a disposizione delle imprese e dei professionisti interessati un apposito servizio di consulenza sugli aspetti formativi del contratto di apprendistato professionalizzante.

- Progettazione e redazione del Piano Formativo Individuale dell'apprendista per l'acquisizione delle competenze previste dalla contrattazione collettiva e dagli accordi interconfederali;
- consulenza nella realizzazione in azienda della formazione relativa alle competenze tecnico-professionalizzanti previste dal Piano Formativo Individuale.
- predisposizione dei registri delle attività formative della formazione tecnico-professionalizzante svolta in azienda dall'apprendista, e assistenza alla registrazione delle attività;



- consulenza sulla normativa nazionale e regionale in materia di apprendistato professionalizzante;

FORMAZIONE CONTINUA

CORSI DI FORMAZIONE PER AZIENDE E PROFESSIONISTI

Prende avvio ufficiale l'offerta formativa del C.F.P. "G. Zanardelli" per le aziende, ovvero proposte di interventi formativi che scaturiscono direttamente dal mondo del lavoro con una funzione di accompagnamento della persona e di maturazione del professionista svolti con linguaggi e metodi didattici capaci di tenere conto dell'evolversi delle esigenze produttive delle aziende, sempre più orientate ai mercati internazionali e all'innovazione.

La nostra organizzazione diventa così il partner qualificato di tutte le fasi del processo formativo:

- la rilevazione dei fabbisogni;
- la progettazione dei percorsi formativi;
- la ricerca di adeguate fonti di finanziamento attraverso fondi interprofessionali e fondi regionali;
- l'erogazione degli stessi attraverso docenti qualificati;
- la valutazione del percorso stesso e della ricaduta della formazione all'interno dell'azienda.

Siamo, inoltre, ramificati sul territorio della Provincia attraverso nove Unità Organizzative in costante contatto con le rispettive realtà produttive da cui scaturiscono flussi e scambi di informazioni in grado di conformare correttamente le esigenze di formazione.

I programmi tendono infatti al rispetto dei fabbisogni reali così come emergono dalla lunga esperienza acquisita sul territorio di tutta la provincia, oltre che dalla raccolta di dati e spunti di cui la nostra organizzazione beneficia trovandosi nella posizione privilegiata di aver erogato formazione alle più diverse tipologie di utenti.

Il principio guida è quello dell'utilità in primo luogo sostenuta dalla qualità della docenza e dei programmi, oltre che di rispondenza ai fabbisogni reali. L'offerta si compone di attività formative diversificate in funzione dell'acquisizione di competenze specialistiche, con attenzione rivolta anche alle nuove professioni o alle "vecchie" che si sono imposte nel mondo del lavoro, riviste nell'ottica di una moderna esecuzione e spendibilità. Questa impostazione consente inoltre un ampio margine di personalizzazione dell'offerta formativa conformata sulle esigenze specifiche del Committente.

Il catalogo del C.F.P. "G. Zanardelli" si impone all'attenzione delle aziende e dei loro collaboratori anche per le proposte formative in filoni specialistici e aree funzionali che conferiscono all'offerta un carattere di distinzione (se non di esclusività) rispetto al mercato della formazione. Ne sono un esempio le aree della meccanica, il filone elettrico/elettronico, il turismo e la ristorazione, l'estetica e l'acconciatura, pilastri storici



della nostra proposta formativa, riprogettati alla luce delle più recenti esigenze di apprendimento delle persone, di produttività aziendale e di innovazione tecnologica oltre che dei contenuti.

In qualità di centro accreditato per la fornitura di servizi al lavoro e avvalendosi della rete delle proprie Unità Organizzative presenti sul territorio provinciale.

In modo particolare, l'intenzione è puntare sullo sviluppo della piattaforma e-learning relativa formazione on line su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, tale offerta formativa vuole garantire alle aziende una flessibilità di fruizione dei percorsi.

L'offerta formativa è articolata nelle seguenti aree tematiche:

1. SICUREZZA
2. COMMERCIALE
3. MARKETING E COMUNICAZIONE
4. LINGUE
5. INFORMATICA
6. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
7. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
8. RISTORAZIONE
9. ESTETICA
10. ELETTRICO ELETTRONICO
11. MECCANICA
12. VERDE
13. OFFICINA VEICOLO

FONDI INTERPROFESSIONALI

FONDIMPRESA

Bandi Conto Sistema:

Il CFP Zanardelli è uno dei partner dei progetti presentati da Sistemi Formativi Aziendali srl di Bergamo in qualità di capofila:

- "BG&BS Training: piano di formazione per le aziende di Bergamo e Brescia" - a valere sull'avviso n. 5/2015 "Competitività" di Fondimpresa (per 530 ore. Periodo di erogazione Luglio 2016 – Giugno 2017),
- "QUID: QUalificare, Internazionalizzare, Digitalizzare le aziende di Bergamo e Brescia" - a valere sull'avviso n. 1/2016 - I scadenza "Competitività" di Fondimpresa (per 160 ore. Periodo di erogazione Maggio 2017 – Marzo 2018),
- "PIN(2)Q: Promuovere l'INnovazione, l'INternazionalizzazione e la Qualificazione delle aziende", a valere sull'avviso n. 1/2016 - II scadenza "Competitività" di Fondimpresa (per 160 ore. Periodo di erogazione Ottobre 2017 – Giugno 2018)



Il CFP Zanardelli è inoltre uno dei partner del progetto presentato da FONDAZIONE A.I.B. – ISFOR Formazione e Ricerca di Brescia in qualità di capofila:

- "SMART SKILLS - Strumenti per la competitività" – a valere sull'avviso n. 1/2016 – I scadenza "Competitività" di Fondimpresa (per 200 ore. Periodo di erogazione Maggio 2017 – Marzo 2018).

E sarà partner di tre nuovi progetti (n. 4/2017 "Competitività" di Fondimpresa), uno sarà presentato da Sistemi Formativi Aziendali srl di Bergamo e gli altri due da Fondazione A.I.B. ISFOR 2000, in qualità di capofila. Entrambe le progettazioni saranno presentate nel mese di novembre 2017 per un totale di circa 450 ore).

Gli avvisi si riferiscono a fondi afferenti al Conto di Sistema, un conto collettivo ideato per sostenere, in particolare, la formazione nelle aziende di piccole dimensioni, favorendo l'aggregazione di imprese su piani formativi comuni, in ambito settoriale o territoriale.

Le aziende aderenti a Fondimpresa, avranno la possibilità di fruire di corsi di formazione gratuiti destinati al proprio personale e orientati, in particolare, alle tematiche: Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti; Digitalizzazione dei processi aziendali; Innovazione dell'organizzazione, Internazionalizzazione.

Per i progetti presentati e già approvati, il CFP Zanardelli erogherà circa 400 ore di formazione, nel periodo luglio 2016 – maggio 2017, formando circa 100 allievi consolidando e/o fidelizzando le realtà produttive del territorio.

In merito invece alle nuove progettazioni, il carico formativo sarà di altre 400 ore.

Qualificazione Ente (Aggiornamento) – Soggetti Proponenti:

Con il Regolamento di qualificazione dei soggetti proponenti, istituito nel marzo 2015 da Fondimpresa e riguardante i soggetti che presentano piani negli Avvisi del Conto di Sistema (aziende escluse), è stato costituito un Elenco dei Soggetti Proponenti, che sostituisce la procedura di qualificazione prima effettuata per ciascun Avviso. Essere iscritti a tale Elenco è per gli enti condizione indispensabile per la partecipazione agli Avvisi del Conto di Sistema. Il Centro Formativo G. Zanardelli ha aggiornato la propria iscrizione nel Marzo 2017 nella Categoria I "Formazione rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori, compresi i soggetti posti in mobilità, con esclusione della formazione di cui ai successivi punti "II" e "III" con classe d'importo di euro 1.000.000.

Qualificazione Ente – Catalogo Formativo:

Per ottimizzare e semplificare ulteriormente le modalità di accesso agli Avvisi di Fondimpresa con contributo aggiuntivo al Conto Formazione aziendale, garantendo maggiori opportunità alle imprese aderenti in termini di fruizione dei corsi a catalogo, Fondimpresa ha istituito il Regolamento per la qualificazione dei cataloghi formativi. Nei prossimi avvisi con contributo aggiuntivo i piani aziendali con utilizzo esclusivo dei voucher formativi (partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione erogati da soggetti esterni), saranno finanziati solo se i corsi previsti sono presenti nei Cataloghi qualificati sulla base del Regolamento. Sempre nell'ambito di tali avvisi, agli enti aderenti a Fondimpresa detentori di Cataloghi qualificati sarà consentito di assumere la titolarità di piani interaziendali che prevedono l'erogazione ai lavoratori di imprese iscritte al Fondo,



aggragate al piano e beneficiarie del contributo aggiuntivo del Fondo, di corsi presenti nel Catalogo qualificato.

CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CONVENZIONE CON AGENZIA EUROPE 3000 SRL

Già da qualche anno il CFP Zanardelli ha una collaborazione con l'Agencia Europe 3000 srl, Agenzia Privata di servizi formativi, con la quale organizza tirocini estivi per allievi maggiorenni provenienti dall'Estero.

I percorsi curriculari, permettono ad allievi provenienti da Paesi dell'est Europa, di effettuare un'esperienza di tirocinio in Italia, nel settore turistico-alberghiero.

Nel periodo giugno-settembre, gli allievi stranieri sono collocati presso hotel e alberghi prestigiosi, al fine di consolidare le competenze già acquisite nel percorso scolastico frequentato nel Paese di provenienza.

Prima di essere inseriti in azienda, gli allievi frequentano un breve percorso di micro lingua italiana del settore alberghiero.

Il successo ottenuto dall'iniziativa è ormai consolidato.

L'appuntamento con i nuovi tirocinanti si rinnova ogni anno, tanto che dal primo gruppo avviato una decina di anni fa, composto da non più di trenta allievi, ogni anno si attivano in media 100-110 tirocini.

Il Cfp nel 2018 ha anche offerto il servizio di supporto ed accompagnamento alla stesura di Progetti di Conto Formazione per aziende del territorio. L'obiettivo è di sviluppare tale settore ed offrire sempre a più aziende il sostegno e l'affiancamento nella progettazione, erogazione e rendicontazione del piano.

FORMAZIONE PERMANENTE

FORMAZIONE PERMANENTE AUTOFINANZIATA

Il CFP Zanardelli intende confermarsi in tutte le nove sedi come punto di riferimento qualificato per l'offerta di corsi di formazione per adulti. Si tratta di consolidare la tradizionale offerta formativa di corsi normati (ASA, OSS, somministrazione bevande, estetista, ...) e di rispetto degli Obblighi di Legge in tema di sicurezza, di innovare il proprio catalogo di corsi in ambito tecnico professionale con riferimento alle competenze del QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali), di attivare nuovi percorsi in risposta al mutevole quadro normativo con particolare riferimento all'impiantistica e alle energie rinnovabili.

Questo settore nei prossimi anni è considerato uno dei vettori di crescita. Per questo, è stato inserito un coordinatore di area al fine di armonizzare e fare crescere il settore.

ATTIVITA' INTERNAZIONALI

MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI ALLIEVI

In continuità e a consolidamento delle precedenti iniziative ed in risposta all'avviso per la presentazione di progetti di esperienze all'estero per l'anno formativo 2017/2018 degli studenti dei corsi leFP come da decreto di R.L. nr. 3810



del 5/04/2017 (G.U. Serie Ordinaria nr. 15 del 10/04/2017), sono state presentate richieste di finanziamento per progetti (ancora nella fase di istruttoria) destinati a sostenere la mobilità internazionale degli allievi nell'esecuzione del loro tirocinio curricolare, per i seguenti titoli e percorsi:

- Beauty and Go!
- Cooking in progress
- ExtraOrdinary Admin
- Training 4.0

L'importo complessivo è pari a circa € 180.000,00 ed è previsto il coinvolgimento di 55 allievi. I paesi di destinazione sono Inghilterra, Spagna, Germania e Malta con il contributo di operatori locali per l'inserimento aziendale in tirocinio e l'accoglienza in famiglia.

CONSORTIUM EUROPEAN APPRENTICESHIP AMBASSADORS – Rete di centri di formazione per un apprendistato europeo riconosciuto

Attraverso la sottoscrizione di una convenzione di partenariato con l'ASSOCIATION OUVRIERE DES COMPAGNONS DU DEVOIR ET DU TOUR DE FRANCE risultiamo membri di un Consorzio europeo costituito da 33 enti di formazione professionale per la realizzazione di un progetto pilota finanziato dalla Commissione Europea che prevede azioni finalizzate a promuovere la mobilità lunga degli allievi attraverso il riconoscimento a livello europeo dell'istituto dell'apprendistato. E' previsto un finanziamento dell'importo di € 21.100,00 per azioni che si completeranno nel 2018 che hanno consentito di accogliere in apprendistato due allievi francesi diplomati nel settore della panificazione e pasticceria ed inviare in Francia due nostre allieve diplomate nel settore Estetica-Acconciatura per la durata di 6-9 mesi. Lo scambio consentirà la mobilità complessiva di 145 apprendisti per un finanziamento europeo dell'importo di € 782.000,00 a copertura dell'85% dei costi globali.

L'intento della sperimentazione e della partecipazione massiccia dei centri di formazione professionale consiste nel rilevare ostacoli, difficoltà e soluzioni da proporre alla Commissione Europea allo scopo di favorire l'applicazione dell'apprendistato e della mobilità internazionale come già previsto per la formazione superiore.



FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE (IFTS)

L'attività di formazione in capo ai Poli Tecnico Professionali prevede, tra l'altro, anche la generazione di percorsi di formazione specialistici superiori (IFTS) post diploma rivolti a giovani e adulti, occupati e non occupati, per la figura di tecnici impegnati nell'innovazione dei processi e dei prodotti. Con decreto n. 5367 del 12/05/2017 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di IFTS da realizzare nell'a.f. 2017/2018 al quale la nostra organizzazione ha risposto rinnovando, insieme a Fondazione Innovaturismo che mantiene il ruolo di capofila, gli sforzi progettuali per la riproposizione del percorso di formazione superiore PRO.VA. PAT – **P**ROMOZIONE E **V**ALORIZZAZIONE DEI **P**RODOTTI **A**GRUALIMENTARI **T**IPICI **B**RESCIANI attinente all'area delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali, per formare la figura di tecnico superiore per la progettazione e realizzazione di processi di trasformazione agroalimentare di produzioni tipiche del territorio. Il percorso presenta aspetti innovativi anche per quanto concerne lo sviluppo di nuove modalità di comunicazione come quelle consentite dai social network, web design, riproduzioni fotografiche e filmati digitali da utilizzare nel corso di eventi e promozioni ed una compagine di partenariato folta di contributi aziendali ed accademici.

Si mantiene rilevante la componente di stage presso aziende del settore in vista dell'affermarsi della modalità di apprendimento duale secondo le linee nazionali ed europee di sviluppo della formazione.

Il percorso (approvato con d.d.u.o. nr. 9888 dell'8/8/2017) verrà avviato entro il 31/10/2017 per concludersi nel settembre 2018 con un sostegno finanziario pari al massimo assegnabile di € 110.000,00 a fronte di 1.000 ore di apprendimento d'aula, laboratori, visite aziendali e tirocini.



SERVIZI AL LAVORO

NOTE UNICA LAVORO

Nell'agosto 2017 Regione Lombardia ha pubblicato le modifiche all'avviso Dote Unica Lavoro - POR FSE 2014 - 2020" di cui al D.D.U.O. N. 11834 del 23/12/2015, strumento pensato per supportare l'inserimento nel mercato del lavoro di persone con difficoltà occupazionale attraverso l'erogazione di servizi integrati e personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro.

Dote Unica Lavoro, è la forma di finanziamento regionale (con sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea) per percorsi formativi e servizi al lavoro.

Dote Unica Lavoro individua quattro distinte fasce d'intensità di aiuto, in relazione alle diverse difficoltà occupazionali delle persone, misurate in base alla distanza dal mercato del lavoro, all'età, al titolo di studio e al genere dei singoli individui.

I servizi che possono essere erogati nell'ambito del seguente avviso sono i seguenti:

Servizi di base

I servizi di base (Accoglienza e accesso ai servizi, Colloquio specialistico, Definizione del percorso) sono i servizi essenziali per la presa in carico dei destinatari e devono essere erogati a titolo gratuito dagli operatori accreditati.

Accoglienza e orientamento

I servizi di accoglienza e orientamento consentono di orientare la persona nella ricerca del lavoro e di accompagnarla per tenere monitorati i suoi progressi nel percorso e rimotivarla nella ricerca dell'occupazione. Sono riconosciute le attività effettivamente svolte dall'operatore accreditato, secondo i massimali indicati dalla normativa.

Consolidamento competenze

I servizi di consolidamento delle competenze sono finalizzati ad ottenere o mantenere l'occupazione e comprendono: coaching; formazione; promozione di conoscenze per la gestione di impresa; tutoring e accompagnamento al tirocinio; certificazione delle competenze.

Per i soggetti in fascia 1 e 2 i servizi formativi sono riconosciuti per il 50% sulla base della realizzazione delle attività e per il 50% solo a fronte dell'attivazione nell'ambito della dote di un tirocinio extra-curriculare, alla sottoscrizione di un contratto di lavoro o all'apertura di una Partita IVA (nel caso di attivazione di un percorso di autoimprenditorialità) utile al riconoscimento del risultato. Per i soggetti in fascia 3 i servizi formativi sono riconosciuti al 100%.

Inserimento lavorativo

Il servizio di inserimento lavorativo consiste nelle attività svolte dall'operatore accreditato per trovare una nuova occupazione alla persona. Il servizio è riconosciuto a risultato, ossia solo dopo l'avvio di rapporti di



lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni anche non continuativi e con aziende diverse.

Autoimprenditorialità

La persona orientata ad un progetto di imprenditorialità sceglie un servizio dedicato, alternativo al percorso di inserimento lavorativo, di cui sopra. Il servizio è riconosciuto a risultato, ossia solo dopo l'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

AZIONI DI RETE PER IL LAVORO

Con Decreto 6935 del 13.06.2017 Regione Lombardia ha approvato l'Avviso "Azioni di rete per il lavoro". La misura Azioni di rete per il lavoro si caratterizza per essere uno strumento di politica attiva rivolta a gruppi di lavoratori in cerca di nuova occupazione coinvolti in processi di crisi aziendale, con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle crisi sui territori interessati e di supportare il mantenimento dei livelli occupazionali. L'intervento consente di attivare servizi al lavoro e alla formazione a favore di lavoratori in uscita o già fuoriusciti da aziende interessate da crisi, stimolando la messa in rete di diversi soggetti del sistema socio economico, al fine di affrontare situazioni complesse che comportano impatti negativi sull'occupazione.

Per raggiungere tali finalità, i progetti presentati devono:

- supportare il dialogo tra le parti
- realizzare servizi rivolti a gruppi di lavoratori
- facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro finalizzato all'inserimento lavorativo

I progetti devono essere rivolti a:

- lavoratori, provenienti da una o più unità produttive/operative ubicate in Lombardia, coinvolti in un processo di crisi aziendale, percettori di strumenti di sostegno al reddito, quali CIGD, CIGS, in presenza di accordi che prevedono esuberi;
- lavoratori già espulsi da aziende in crisi e che si trovano in stato di disoccupazione.

Il CFP G. Zanardelli è coinvolto in un'azione di rete dal titolo "Reti Contrasto Crisi ricollocazioni lavoratori Invatec" di cui capofila è il Centro per L'Impiego di Brescia.

Il CFP G. Zanardelli si occuperà delle attività formative, proponendo agli utenti percorsi di riqualificazione delle competenze utili per riproporsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro.

Si prevedono percorsi da 100 ore totali per ogni utente per un introito totale e massimo di euro 60.000. Il numero degli utenti coinvolti saranno circa 50. Le attività formative saranno gestite con FONDAZIONE AIB di Castelmella (Bs), altro partner del progetto, con il quale verrà diviso il budget.

Gli altri enti coinvolti nel progetto che si occuperanno principalmente delle attività di orientamento al mercato del lavoro, bilancio delle competenze e ricerca attiva del lavoro sono:

- GI GROUP SPA (agenzia per il lavoro)
- INTOO (società di outplacement).



Centro Formativo Provinciale
Giuseppe Zanardelli
Azienda Speciale della Provincia di Brescia

PROGETTO RIVOLTO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI COLPITI DALLA CRISI ATTRAVERSO ESPERIENZE DI LAVORO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI LOMBARDI (WORK EXPERIENCE)

La work experience rientra nell'ambito delle iniziative di Regione Lombardia in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto il 21/10/2015 con le Corti di Appello e le Procure Generali lombarde finalizzate al miglioramento organizzativo dei processi lavorativi e all'ottimizzazione delle risorse disponibili dell'amministrazione giudiziaria. Il progetto rientra nell'ambito dell'avviso di Dote Unica Lavoro POR FSE 2014-2020. Il progetto prevede la fornitura di servizi di base (accoglienza, colloquio e definizione del percorso formativo e professionale), orientamento e consolidamento delle competenze.

La proposta è strutturata per coinvolgere personale disoccupato percettore di indennità di mobilità per la durata di quest'ultima e comunque non oltre il 31/12/2017 che ha visto il coinvolgimento di 8 candidati per un valore della assegnata a ciascuno pari a circa € 1.800,00.



PROGETTI SPECIALI

CATALOGO DOTE MERITO

Approvato con D.G.R. nr.X/6914 del 24/07/2017 (G.U. Serie Ord. nr. 13 del 31/07/2017), l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli lombardi, da inserire nel catalogo regionale della componente merito di dote scuola 2017/2018 ha permesso l'elaborazione due progetti UNA MONTAGNA DI SPORT e IMPARARE DI GELATO E PASTICCERIA IN ALBERGO DIDATTICO per la divulgazione presso studenti lombardi, incentrati sulla sede di Ponte di Legno. Ogni preferenza che venisse accordata all'esperienza illustrata nel progetto dagli studenti meritevoli, coloro cioè che si sono diplomati con il massimo dei voti conseguendo il diritto alla titolarità della dote, consentirà alla sede titolare l'attribuzione dell'importo di € 1.000,00 per ciascuna adesione prevista a partire dal prossimo giugno.

L'inserimento a catalogo consente inoltre di entrare nel circuito regionale della formazione di eccellenza con evidenza della capacità propositiva, formativa e progettuale dei suoi operatori.

ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Le caratteristiche di servizio pubblico della attività del Cfp Zanardelli in quanto titolato all'erogazione di percorsi in DDIF, destinati ad allievi sottoposti all'obbligo di istruzione, rendono necessario offrire agli utenti finali adeguati livelli di qualità in particolare per quanto riguarda la funzione di docenza e tutoraggio.

A garanzia del mantenimento del livello di qualità, considerate le "Linee di indirizzo provinciali" e la delibera del Consiglio di Amministrazione inerente al piano occupazionale, a luglio 2017 l'Azienda ha pubblicato un "Avviso di selezione pubblica per soli titoli per il reclutamento di personale da assumere in qualità di docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso le unità organizzative del Cfp Zanardelli dislocate sul territorio provinciale". A conclusione della procedura di selezione sono stati assunti con contratto a tutele crescenti n. 1 docente destinato all'unità di Verolanuova.

Per l'assunzione di docenti a tempo determinato, si è proceduto all'indizione un avviso pubblico, per la costituzione di un "Elenco di disponibilità all'assunzione a tempo determinato in qualità di docente-formatore per l'anno formativo 18/19", alla costituzione di un "Elenco di disponibilità all'assunzione a tempo determinato in qualità di amministrativo (servizi al lavoro, segreteria, grafico, educatori, e guardiano notturno) per l'anno formativo 18/19" indicante i requisiti generali e specifici minimi per l'ammissione nonché gli elementi rilevanti nella scelta dei docenti/formatori. Si è ritenuto di dare particolare rilevanza alla continuità didattica, alle schede di valutazione pregresse, a specifiche esperienze di lavoro presso Enti di formazione professionale, istituti scolastici o agenzie a carattere educativo/formativo, al possesso di competenze nell'utilizzo di metodologie didattiche multimediali, alla conoscenza della lingua inglese, alla specificità dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro ed alle competenze multidisciplinari coerenti con le necessità degli incarichi da affidare.



Si è inoltre proceduto alla costituzione di un "Elenco di disponibilità all'assunzione a tempo determinato in qualità di amministrativo (servizi al lavoro) per l'anno formativo 17/18, nell'ambito dell'accordo con la Provincia di Brescia da destinare ai Centri dell'Impiego.

Lo sviluppo dell'azienda passa attraverso l'acquisizione di competenze specialistiche che oggi non esistono all'interno della stessa. La politica di sostituzione e di implementazione del personale è quindi fondamentale per l'attivazione di nuovi servizi, piuttosto che per lo sviluppo qualitativo di quelli che esistono.

La formazione del personale riveste un fattore chiave nello sviluppo dell'azienda. Utilizzando bandi di Regione Lombardia, piuttosto che il proprio conto formazione l'azienda intende nei prossimi anni proseguire nello sviluppo delle competenze del proprio personale.

L'azienda inoltre intende, quando sarà possibile, mettere a disposizione ulteriori risorse per sostenere l'autoaggiornamento del personale docente.

Per l'a.f. 18/19 il CFP G. Zanardelli ha presentato in qualità di Capofila il progetto "Formazione formatori: un click per apprendere", sottoscrivendo insieme ad altri 9 enti formazioni e scuole sul territorio bresciano un accordo di partenariato.

Il presente avviso è, pertanto, finalizzato a sostenere la realizzazione, nell'anno formativo 2016/2017 di interventi formativi per il personale docente al fine di diffondere e potenziare le competenze professionali di utilizzo delle strumentazioni e tecnologie digitali.

Descrizione progetto Formativo:

Il miglioramento della qualità della didattica e della "professione docente" è uno dei principali obiettivi di tutti i sistemi d'istruzione e di formazione europei. L'Europa chiede da anni la definizione di principi comuni per le competenze e le qualifiche necessarie per gli insegnanti e per i formatori.

Lo stesso Consiglio Europeo (2006) ha dichiarato che le conoscenze e le competenze dei docenti sono fattori chiave per raggiungere risultati di apprendimento di alta qualità e che gli sforzi del corpo docente dovrebbero essere sostenuti dal continuo sviluppo professionale, perché le ricerche dimostrano una stretta correlazione fra la formazione, la qualità professionale degli insegnanti/formatori e i risultati ottenuti nello sviluppo del "capitale umano". Questi orientamenti comportano la necessità per gli insegnanti non solo di acquisire nuove conoscenze e competenze, ma anche di svilupparle in maniera costante. Per attrezzare docenti e formatori delle competenze necessarie occorre un processo di perfezionamento personale che permetta agli stessi di essere continuamente in formazione, attraverso occasioni sistematiche di sviluppo professionale continuo.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di realizzare percorsi e processi d'innovazione di sistema nell'ambito della didattica. In particolare, muovendo dagli esiti dai precedenti percorsi di innovazione didattica degli enti coinvolti, con la presente azione s'intende perseguire l'obiettivo di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo

una logica di life long learning (formazione in servizio), centrati:

- sul rafforzamento delle competenze che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente"
- sulla definizione di particolari "figure" o "funzioni" professionali nell'ambito della didattica, ritenute di carattere strategico alla luce del mutato scenario della formazione professionale, con un'attenzione sempre più spinta verso l'alternanza scuola lavoro



Detto processo ha a riferimento quattro punti cardinali:

1) la professione del docente è diventata sempre più impegnativa e complessa e la formazione iniziale non basta e non corrisponde alle nuove esigenze. Agli insegnanti vengono richieste competenze elevate, devono essere padroni della disciplina, devono possedere una serie di attitudini e devono farsi carico di una molteplicità di compiti. Inoltre, i centri di formazione professionali sono ambienti di apprendimento in continuo cambiamento ed agli insegnanti vengono assegnate responsabilità sempre maggiori, siano esse sviluppate all'interno della classe con gli studenti piuttosto che con la comunità professionale e, in termini più generali, con le famiglie e la comunità sociale allargata.

Dentro queste nuove dimensioni di complessità, la formazione sull'utilizzo di strumenti innovativi diventa fondamentale

Questi mutamenti comportano la necessità per gli insegnanti non solo di acquisire nuove conoscenze e competenze, ma anche di svilupparle in maniera costante.

2) la formazione continua diviene uno strumento indispensabile nello sviluppo professionale sia per la continua qualificazione, sia per la possibile differenziazione.

3) La formazione continua, per non essere dispersiva e occasionale, deve avere dei quadri di riferimento ed un profilo professionale atteso, al fine di promuovere competenze chiave di sviluppo professionale.

4) Per un'azione efficace è necessario un sistema integrato ed organico tra Formazione, Valutazione e Diffusione

La complementarità delle tre azioni è evidente: la formazione continua affianca i docenti sul piano del necessario permanente aggiornamento e, soprattutto, sul piano dello sviluppo professionale; la valutazione di sistema consente di individuare le criticità e di monitorare l'efficacia degli interventi; la diffusione contribuisce ad alimentare di nuove conoscenze il know how complessivo e stimola ad intraprendere percorsi di innovazione.

Strategia d'intervento:

Il presente progetto, come sottolineato riguarda la realizzazione di percorsi e processi d'innovazione di sistema nell'ambito della didattica.

In effetti, non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi, tempi e modalità d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi, la valutazione delle competenze, la gestione dei gruppi e la personalizzazione dei percorsi (es BES), agevolazione e semplificazione dei rapporti con le famiglie e il ruolo stesso dei docenti, formandoli in particolar modo nella gestione di gruppi classi composti da studenti con bisogni di apprendimento diversi e personalizzati.

Per dare consistenza agli obiettivi il progetto sviluppa le seguenti azioni strategiche:

- una formazione di profili/funzioni professionali innovativi e differenziati, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento;
- una formazione su specifiche competenze, che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente" in relazione a particolare problematiche legate ad un'aula sempre più bisognosa di differenziazione.
- una formazione legata alle didattiche digitali che, secondo un approccio life long learning, ritenute necessarie di continue e opportune azioni di "manutenzione" e "sviluppo";



Per dare ulteriore consistenza agli obiettivi sopra definiti, il progetto intendete intende perseguire anche le seguenti linee strategiche:

- sostenere la formazione di profili/funzioni professionali innovativi e differenziati in relazione alle diverse dimensioni professionali legate alle competenze ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento;
- sostenere la formazione in merito a specifiche competenze, che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente" (psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, digitali, ...) e che, secondo un approccio life long learning, sono ritenute necessarie di continue e opportune azioni di "manutenzione" e "sviluppo".

Qualità e innovazione:

Tutto ciò consentirà di promuovere alcuni punti di forza su cui si sono sviluppati consapevolezza e consenso inserendoli in un sistema di riferimento, sostenibile nel tempo, che riguarda in sostanza i seguenti aspetti:

- 1.il riconoscimento della formazione continua come leva per la qualificazione professionale;
- 2.l'opportunità di definire un quadro di riferimento e delle coordinate che orientino la formazione;
- 3.la necessità di creare un sistema in cui sia il singolo a promuovere il proprio percorso in una logica di autonomia e di responsabilità professionale;
4. Una larga diffusione all'interno di tutte le organizzazioni partecipanti dei percorsi progettati.

L'innovazione sarà quindi legata ai seguenti aspetti:

1. Potenziamento della dotazione tecnologica alle classi, che promuova un ambiente di apprendimento digitale;
2. Ricorso al digitale e alle sue applicazioni nell'ambito delle didattiche trasversali e tecnico professionali, secondo la modalità laboratoriale;
3. Nuove modalità di accertamento delle competenze e degli apprendimenti
4. Consolidamento della formazione sul campo dei docenti sul piano didattico e tecnologico, impegnati nel progetto e coinvolgimento dell'intero corpo docente degli Enti e Scuole in partenariato ai fini di una più estesa formazione condivisa;
5. Utilizzo esperto delle tecnologie digitali per realizzare una compiuta didattica digitale in presenza e a distanza (e-learning).
6. Progettare corsi in ambienti e-learning per supportare la didattica per competenze: scelta delle risorse ed attività più adeguate per la costruzione di conoscenza da parte degli studenti e per la valutazione da parte dei docenti

Corsi di formazione	Ore	Edizioni	Partecipanti
Gestione dei gruppi e personalizzazione dei percorsi per specifici bisogni di apprendimento	8	5	100
Ambienti di apprendimento digitale: come usare strumenti per aggiungere valore	16	1	20



Il modello docente nella rivoluzione informatica	16	2	12
Il ruolo dell'ICT per qualificare il rapporto con le famiglie	16	2	16
Innovare la gestione dell'aula mediante l'applicazione dell'ITC	16	1	19
I sistemi di e-learning	16	1	15
La valutazione innovativa delle competenze	16	1	17

Per l'a.f. 18/19 il CFP G. Zanardelli ha presentato in qualità di Capofila ha presentato il progetto "Innovazione didattica e nuove tecnologie - Formazione formatori: dal web alla realtà aumentata"

Partendo dagli esiti del progetto "FORMAZIONE FORMATORI: UN CLICK PER APPRENDERE" dello scorso anno, con il presente progetto s'intende perseguire l'obiettivo di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo una logica di life long learning (formazione in servizio), centrati:

- sulla promozione dell'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nei processi di apprendimento;
- sulla formazione di novità metodologiche e utilizzo di tecnologie avanzate.

Il progetto formativo sarà così articolato in tre moduli didattici che verranno proposti in più edizioni: Didattica dell'integrazione e dell'inclusione: BES; DSA e ADHD (6 edizioni); Didattica e Coding (2 edizioni) e Didattica e realtà virtuale (2 edizioni).

Il modulo "Didattica dell'integrazione e dell'inclusione: BES; DSA e ADHD" intende sviluppare competenze nell'ambito di una progettazione didattica che tenga conto della complessità di cui si compongono sempre più le classi scolastiche. Rispondere ai bisogni educativi e didattici di tutti e ciascun alunno rappresenta oggi una sfida dalla quale il mondo della scuola non può più esimersi. Non è più possibile ritenere che esistano solo categorie di bisogni educativi specifici, proprio perché ogni ragazzo è sempre portatore di esigenze peculiari, e come tali meritevoli di un'adeguata attenzione. Sulla base di tale considerazione, il modulo si propone di affrontare, alla luce delle più recenti prospettive di ricerca nel campo della pedagogia speciale, alcuni nodi tematici cruciali nel percorso formativo e di aggiornamento di tutti i docenti.

Tra questi: La progettazione in campo educativo e didattico speciale; Dalla gestione della classe complessa al ruolo della differenziazione didattica; Il ruolo della valutazione dell'alunno con difficoltà;

Si procederà, nella seconda parte del modulo, con approfondimenti e sperimentazioni pratiche operative che analizzeranno il ruolo della tecnologia (strumenti, approcci, metodi) a supporto di una progettazione didattica in ottica inclusiva (Tecnologie e scuola per tutti; App e strumenti per l'alunno con DSA; App e strumenti per l'alunno con ADHD; App e strumenti per l'accessibilità- disabilità visiva, uditiva, motoria).

Il modulo "Didattica e CODING" prevede l'utilizzo di SAM. SAM è una soluzione per un diverso approccio alla robotica e al coding, attraverso esperienze che hanno a che fare con la realtà. SAM è fatto di piccoli blocchi che si connettono con il tuo computer o il tuo tablet. Funziona su tutti i dispositivi: ogni blocco è alimentato da una batteria e si collega in modalità wireless ed è subito pronto per mettersi al lavoro.

La formazione di taglio didattico sarà strutturato in due incontri da mezza giornata così strutturati:

Primo incontro: Il coding e il pensiero computazionale: oltre i luoghi comuni; Fare coding a scuola: dai significati didattici alla progettazione. Analisi di casi; Progettazione di una sessione di coding

Secondo incontro: Presentazioni e discussione in aula delle progettazioni; Debriefing: il coding come attività di media education.

Nel moduli "Didattica e REALTA' VIRTUALE" verrà presentato Virtours. Virtours è la piattaforma software realizzata per la realizzazione e fruizione di tour virtuali, con la possibilità di visualizzare i contenuti sia con un visore VR (Virtual Reality) che tramite web, in modalità "360" (come Google Street View). Il percorso formativo di taglio didattico sarà strutturato in due incontri da mezza giornata così strutturati:

Primo incontro: Cornice teorica. Le forme dell'esperienza aumentata: presupposti neuroscientifici e ricadute sull'apprendimento; Microprogettazione di un contenuto video tridimensionale

Secondo incontro: Presentazione dei contenuti realizzati; Debriefing riflessione sugli utilizzi in classe

Corsi di formazione	Ore	Edizioni
Didattica dell'integrazione e dell'inclusione: BES; DSA e ADHD	8	6
Didattica e coding	8	2
Didattica e realtà virtuale	8	2

Conto Formazione:

Le risorse finanziarie che affluiscono nel "Conto Formazione" sono a completa disposizione dell'azienda titolare, che può utilizzarle per fare formazione ai propri dipendenti nei tempi e con le modalità che ritiene più opportuni, sulla base di Piani formativi aziendali o interaziendali condivisi dalle rappresentanze delle parti sociali.

Queste risorse possono finanziare fino ai due terzi di ciascun Piano formativo, mentre il restante terzo resta a carico dell'impresa titolare e può essere coperto con la spesa sostenuta per i propri dipendenti in relazione alle ore di partecipazione alle attività di formazione. In tale ambito, il Centro Formativo ha deciso di autofinanziare il progetto "Formare per informare e competere - secondo Step". Con tale progetto, l'azienda intende valorizzare i dipendenti del CFP nei diversi ruoli, migliorando la loro efficacia, sia in termini di "competenze professionali" sia di "competenze personali"; creare collegamento tra il mondo della formazione e del mercato del lavoro; promuovere l'acquisizione delle specifiche competenze richieste dai diversi ruoli organizzativi, valorizzando il capitale umano presente rafforzandone le potenzialità, sia per le attività tradizionali che per quelle innovative.

Le attività formative sono state erogate nel 2018.



ORGANIZZAZIONE

ASSEGNAZIONE P.O. COME DA "REGOLAMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ"

Come previsto dal regolamento in oggetto, considerata la scadenza a giugno 2018 delle P.O. esistenti, vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di definizione e pesatura delle 9 posizioni organizzative, si è proceduto, ai sensi dell'art. 9, si è proceduto all'indizione di n.9 avvisi di selezione interna. La procedura di selezione si è conclusa con le assegnazioni sotto elencate e di durata sino al 30/6/2019:

Responsabile della sede di Chiari – Sig.ra Galloni Raffaella;
Responsabile della sede di Verolanuova– Sig. Zanolini Angelo;
Responsabile della sede di Desenzano – Sig.ra Pollini Cristina;
Responsabile della sede di Edolo– Sig.ra Ravelli Denise;
Responsabile della sede di Brescia – Sig.ra Elena Muscojona;
Responsabile della sede di Villanuova – Sig.ra Landi Barbara;
Responsabile della sede di Darfo – Sig.ra Mazzoli Franca;
Responsabile della sede di Clusane – Sig.ra Avalli Maddalena;
Coordinatore ufficio tecnico e RSPP – Ing. Inversini Gianluigi

Anche per l'a.f. 2018/19, la Direzione ad interim della sede di Ponte di Legno è attribuita alla Direzione Generale, supportata da figure di riferimento all'interno dell'unità organizzativa stessa.

DEFINIZIONE E ASSEGNAZIONE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ COME DA REGOLAMENTO VIGENTE

Anche per l'a.f. 18/19, la Direzione Generale ha identificato i seguenti ruoli per il coordinamento di funzioni trasversali alle nove Unità Organizzative:

Coordinamento Amministrativo;
Coordinamento Personale;
Coordinamento Segreteria tecnica di Direzione;
Coordinamento Metodologie didattiche;
Coordinamento Qualità e accreditamento;
Coordinamento area Progettazione e internazionalizzazione;
Coordinamento Servizi al lavoro;
Coordinamento Apprendistato, formazione continua;
Coordinamento didattico;
Coordinamento formazione permanente per adulti;
Referente per l'inclusione scolastica.



Centro Formativo Provinciale
Giuseppe Zanardelli
Azienda Speciale della Provincia di Brescia

Pertanto, con riferimento a quanto previsto nel vigente "Regolamento delle specifiche responsabilità" e secondo le procedure ivi previste, sono state attribuite le indennità per le Specifiche Responsabilità per il periodo 01/07/2018 e sino al 30/6/2019.



SISTEMI DI GESTIONE

Prosegue il processo di rielaborazione dei sistemi di gestione. E' stato elaborato il manuale integrato nel quale sono inserite le procedure relative a qualità, sicurezza, ambiente e amministrativa dell'Ente di cui al D.Lgs 231/01, con una precisa identificazione dei rischi nei processi aziendali.

Nel mese di novembre è programmato l'audit di sorveglianza da parte del nostro ente certificatore per il rinnovo del certificato qualità ed adeguamento alla nuova norma 9001:2015.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

L'A.N.A.C, con determina n. 8/2015, approvato le nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, volte ad orientare tali enti nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il Cfp ha creato, sul proprio sito istituzionale, la sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dal decreto legislativo 33/2013, recentemente modificato dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

ACCREDITAMENTO REGIONE LOMBARDIA

Come previsto dalla normativa vigente, nel mese di gennaio di ogni anno si provvede ad inoltrare la richiesta di mantenimento dei requisiti di accreditamento.

Durante l'anno vi è un continuo aggiornamento dei dati, lavoro che si intensifica nel periodo di avvio di ogni anno formativo.

ICT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE

La complessità della tipologia documentale presente all'interno dei work-flow aziendali ha rallentato il processo di scelta del partner ideale per la digitalizzazione documentale (con eventuale conservazione sostitutiva) secondo le linee guida dell'Agenda Digitale PA, dati gli alti costi di investimento iniziale. Si provvederà, quindi, inizialmente ad una progettazione preliminare prima della

CLASSE DIGITALE e REGISTRO ELETTRONICO

Al fine di ottimizzare l'automation office aziendale sono stati sviluppati applicativi in PHP che permettono la creazione automatica di registri ad Hoc per progetti, quali il "Protocollo Sicurezza" nel quale vengono realizzati in automatico i libretti dello studente per i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.



STRUMENTI DIGITALI PER LA COLLABORAZIONE AZIENDALE

Con il potenziamento delle linee TLC si provvederà ad inserire progressivamente sistemi UCT (Unified Communication Technology) attraverso la sostituzione dei centralini PBX tradizionali con centralini VOIP (tecnologia 3CX) dove sarà possibile utilizzare sistemi certificati di videoconferenza (ottimizzando così le riunioni inter-sedi).

RINNOVO SITO INTERNET

Per fine 2017 e lancio nel 2018 è in previsione la pubblicazione online del nuovo sito web completamente rinnovato sia nella veste grafica che nelle potenzialità del back-end permettendo una gestione ottimizzata e collaborativa delle iscrizioni ai corsi.

FIBRA OTTICA

Nel 2017 sono state potenziate le linee TLC relative al traffico web sulle sedi deficitarie. A seguito di un'attenta indagine di mercato saranno attivate nel 2018 fibre ottiche fino a 100Mbit/sec nelle zone urbane, mentre nelle sedi periferiche verranno installate connessioni punto-punto in tecnologia Wi-Max con connettività da 25 Mbit simmetrica.

INFORMATIZZAZIONE AULE

Per il 2018 sono in previsione ulteriori installazioni di sistemi di informatizzazione delle aule mediante l'utilizzo di sistemi di videoproiezione integrati con i tablet in dotazione a tutti gli Insegnanti o, qualora le condizioni degli impianti elettrici lo permettano, montaggio di schermi touch da 55".



INTERVENTI PRESSO IMMOBILI E CERTIFICAZIONI

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, per il 2018 risultano in programma i seguenti interventi:

1. Rifacimento manto impermeabile della copertura dell'edificio magazzino- Sede di Ponte di legno
2. Risanamento copertura – UO Clusane causa infiltrazioni;
3. Risanamento piano seminterrato – UO Darfo causa infiltrazioni;
4. Sistemazione pavimentazione palestra – UO Verolanuova;
5. Sostituzione progressiva illuminazione LED nelle varie UO;
6. Ottimizzazione sistemi di controllo termico mediante sistemi domotici su protocollo KNX– varie UO

SICUREZZA

Da dicembre 2016 il CFP Zanardelli ha adottato un SGSL (Sistema Gestione della Sicurezza sul Lavoro) basato sulle Linee Guida INAIL.

Nell'anno formativo 2017/2018 verranno effettuati audit mirati alla conformità dei macchinari presenti nei laboratori con l'effettuazione di interventi per la piena conformità alla nuova direttiva macchine.

In merito alla formazione obbligatoria ai sensi art. 37 per i neo-assunti e per l'aggiornamento periodo verrà utilizzata la piattaforma e-learning aziendale parallelamente all'organizzazione di corsi in presenza.

MARKETING E COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione ha assicurato nel corso dell'anno l'attività di progettazione, implementazione e monitoraggio delle iniziative, perseguendo l'obiettivo di diffondere i valori aziendali e le soluzioni proposte verso il target interno (ovvero la struttura operativa) e il target esterno costituito da studenti e famiglie, istituzioni (regionale, locale, associativo, imprenditoriale e scolastico) e dall'opinione pubblica per alimentare la crescita e l'immagine dell'azienda sia in ambito locale che nazionale.

La funzione è stata implementata, attraverso l'introduzione di un consulente quale responsabile marketing e un dipendente a tempo determinato per lo sviluppo di tutti gli aspetti grafici, di gestione delle campagne sia web che cartacee.

In particolare gli obiettivi strategici sono stati:

- Riposizionamento di immagine
- Integrazione di pacchetti di offerta con la formazione per aziende e riqualificazione dei programmi di offerta sulla disoccupazione



- Incentivazione dell'attitudine alla pianificazione integrata sul Gruppo – interazioni ed efficienze
- Riposizionamento della proposta di mercato sui corsi IeFP, disoccupazione, Corsi formativi per aziende, professionisti
- Efficienza sull'offerta dei vari settori e sul potenziale di sede
- Progetti sul territorio con aziende e enti
- Fruibilità e accessibilità web sulla mobilità
- Integrazione programmatica con istituzioni del territorio
- Riqualificazione degli ambienti di lavoro e di apprendimento
- Rinforzo dell'identità di appartenenza tramite operazioni di merchandising qualificato
- Attività di mass-marketing con campagne diffusionali
- Qualificazione dei messaggi di connotazione tramite i canali di comunicazione

La funzione ha svolto in particolare i seguenti compiti:

- promuovere la conoscenza delle politiche e delle strategie della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- implementare e monitorare piani, campagne o singole azioni di comunicazione;
- realizzare attività di supporto e promozione dei servizi forniti;
- contribuire all'evoluzione degli strumenti di comunicazione digitale;
- garantire i rapporti con le agenzie e i fornitori collegati alle attività di comunicazione;
- mantenere i rapporti con la stampa e i media in generale, curare le pubblicazioni e la comunicazione web istituzionale, assicurare il corretto utilizzo del marchio aziendale e gestire le iniziative promozionali e convegnistica;
- garantire la gestione della comunicazione interna attraverso la gestione della intranet e delle iniziative promozionali in internet alimentando opportunamente e costantemente il sito istituzionale.

In particolare, l'attività si è concretizzata:

- nella produzione di numerosi comunicati stampa e redazionali divulgati alle testate locali tradotti in equivalenti evidenze pubblicate;
- nella realizzazione di un servizio a uscite periodiche sul Giornale di Brescia sui temi dell'orientamento, dell'offerta formativa, della didattica multimediale;
- nella produzione di materiale divulgativo (pieghevoli, manifesti, vele, gadget) in utilità alle singole sedi;
- nella realizzazione di un catalogo riepilogativo delle attività e dei servizi alle imprese;
- nel potenziamento dell'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione social (Facebook e Instagram);
- nell'aggiornamento settimanale del sito su eventi, proposte corsi, iniziative e ricerca del personale;
- nella produzione di una newsletter destinata a tutti i dipendenti che, mensilmente, riepiloga eventi e fatti salienti della nostra Azienda e promuove iniziative collaborative tra i dipendenti.
- Nella definizione di nuovi prodotti da offrire all'utenza e di nuove strategie di vendita

Nello sviluppo di Partnership strategiche a sostegno dei progetti speciali quali:

- Agust: abbiamo creato con loro un'Academy per sviluppare le attività nel mondo del caffè, sia per i nostri studenti che per adulti.
- Pintinox: a fronte di test che facciamo su loro materiale, Pintinox fornisce le due sedi alberghiere di



tutto il necessario per la sala e la cucina in termini di strumenti di lavoro.

- Eolo: sponsor del progetto gokart della sede di Verolanuova.
- Angelo PO: fornitura e formazione su attrezzature di cottura e utilizzo nella cucina professionale.
- Cattabriga: fornitura di attrezzature e formazione nel modo del gelato.
- Schneider Electric: Laboratorio di domotica, fornitura di formazione in ambito industria 4.0 e efficientamento energetico delle sedi operative.
- Es system K Italia: testing center per le attrezzature di conservazione ed erogazione della pasticceria e gelateria.
- Gamma più: fornitura per la formazione professionale sugli strumenti di acconciatura
- Lovera: Fornitura di formazione per la promozione della cultura tipica del Franciacorta
- Basket Brescia Leonessa: gestione dell'Area Hospitality e del ritiro estivo prima squadra serie A1 e organizzazione Camp estivi dei giovani.
- Tieffe Chemical Solving: servizi di formazione per prodotti chimici per l'igiene in ambiente professionale.
- Cast Aliment: servizi di formazione per i nostri alunni in ambito DDIF e organizzazione delle Summer School in ambito cucina e sala.
- Hikvision: Fornitura di materiale audio video per migliorare la didattica attraverso riprese.
- Maxion Wheels: Co-progettazione di alcuni moduli per il più veloce inserimento dei nostri alunni nella sede italiana della multinazionale che produce cerchi per automotive
- TeXa: Centro Education certificato in ambito automotive.
- Lego Education e Dreampuzzle: laboratorio di Robotica per i nostri studenti DDIF.
- CFP Vantini: Collaborazione per il rilancio del settore marmo attraverso azioni congiunte e sviluppo di summer school.

Si è così potuto dar valore alle iniziative delle singole sedi che periodicamente organizzano la partecipazione degli allievi a concorsi, eventi, iniziative didattiche e la massima visibilità ad ogni attività di coinvolgimento degli allievi nei percorsi didattici che prevedono l'incontro e la relazione con il territorio e i suoi soggetti, pubblici e privati.

Tale funzione diventerà sempre più strategica per attirare potenziali studenti e adulti e aziende nella nostra offerta formativa.